



COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO

Pavullo n/F. (MO) – Via Giardini, 15 -Tel. 0536/327511 - Fax 0536/23455
E-mail: info@cmfrignano.mo.it

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE Esercizio 2012

Approvato con deliberazione di Giunta
n. 14 del 15/05/2012
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Giovanelli Giampaolo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.8.1	DENOMINAZIONE LARIORGANIZZAZIONE DELL'ASSETTO DEI SERVIZI SOCIALI NEL DISTRETTO DEL FRIGNANO LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Dopo la proposta elaborata negli scorsi anni, che aveva evidenziato i vantaggi della gestione associata dei Servizi Sociali Territoriali, il 2012 anche su sollecitazione della Regione, deve essere l'anno della definizione del progetto e della realizzazione della gestione associata dei servizi sociali. L'ipotesi di riorganizzazione dei Servizi che si andrà a proporre, nei prossimi mesi, è finalizzata, in coerenza con gli indirizzi Regionali, al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ▪ Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse presenti; ▪ Uniformazione e qualificazione dei Servizi a livello di zona; ▪ Mantenimento dei servizi vicino ai cittadini. La complessità delle funzioni in capo ai Servizi Sociali Territoriali richiederà un'attenta analisi delle possibili soluzioni organizzative ipotizzabili, che al contempo dovranno conciliare la vicinanza territoriale del servizio ai cittadini e le necessità di qualificare in termini di funzionalità, efficacia ed efficienza gli interventi da porre in essere. Una prima riflessione evidenzia la necessità di individuare un unico centro di responsabilità del servizio associato al fine di: ▪ Semplificare e chiarire, sia nei confronti del cittadino che degli organi politici decisionali le attribuzioni di competenze e i livelli di responsabilità; ▪ Garantire, attraverso l'utilizzo di figure professionali dedicate, l'elevata specializzazione necessaria al funzionamento efficace dei Servizi; ▪ Garantire l'apporto tecnico necessario alle fasi di progettazione e programmazione; ▪ Garantire la gestione unitaria e l'ottimizzazione delle risorse economiche e professionali. Il centro di responsabilità potrà essere costituito da un Ufficio Unico per tutta la Zona, la cui composizione e modello organizzativo saranno esplicitati nel progetto gestionale. Per rispondere al meglio all'esigenza di legame al territorio del Servizio Sociale si propone di riprendere il modello organizzativo già presente sul territorio del Frignano, utilizzato per altre gestioni associate di servizi, che prevede l'individuazione di tre "sub zone territoriali", coincidenti con i seguenti gruppi di Comuni: ▪ Comuni di Pievepelago, Riolunato, Fiumalbo; ▪ Comuni di Fanano, Sestola e Montecreto; ▪ Comuni di Pavullo, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno. In ciascun Comune dovrebbe essere comunque previsto lo Sportello Sociale (chiaramente identificabile e facilmente accessibile dai cittadini) che, in base alle indicazioni regionali, deve assolvere alle seguenti funzioni: ▪ Compilazione della scheda di accesso informatizzata (per il sistema informativo della Regione); ▪ Erogazione di servizi e prestazioni "semplici", quali ad esempio: orientamento nella rete dei servizi, aiuto nella compilazione della modulistica, raccolta di istanze a carattere prevalentemente amministrativo (ad esempio: borse di studio, buoni libro, agevolazioni tariffarie, assegni di maternità; assegni nuclei numerosi, etc);
PESO/PRIORITA 1	

	- Individuazione delle situazioni più complesse da indirizzare all'assistente sociale, per la valutazione complessiva e l'eventuale presa in carico. Tutti gli sportelli sociali dovranno essere messi in rete attraverso l'utilizzo di strumentazione informatica (database per la raccolta dei dati sull'accesso, sito internet adeguatamente aggiornato con tutte le informazioni relative ai diversi Comuni). La proposta di ri-organizzazione che verrà elaborata comporterà una radicale trasformazione dell'attuale assetto dei Servizi Sociali Territoriali. Tale evoluzione è peraltro fortemente sollecitata dalla Regione Emilia Romagna e si rende ancor più urgente a fronte della necessità di gestire unitariamente importanti risorse, anche economiche quali il Fondo per la non autosufficienza ed il Fondo sociale locale. È necessario avviare quanto prima il processo di ri-organizzazione dei servizi, e nel contempo prevederne una certa gradualità tenendo conto dei seguenti aspetti: - Centro unico di responsabilità; - Regolamenti unici per l'accesso ai Servizi; - Ri-organizzazione del Servizio Sociale professionale; - Ri-organizzazione del servizio educativo territoriale; - Sportello sociale; Si dovrà, inoltre, tenere conto dell'importante processo avviato lo scorso anno relativamente all'accreditamento dei Servizi socio sanitari ed alla conseguente ri-organizzazione del Servizio di Assistenza domiciliare. Trattandosi di un processo di riorganizzazione molto significativo, sia per i Comuni che per gli utenti, occorre individuare il Centro Unico di Responsabilità, che avrebbe il compito di gestire il graduale conferimento di funzioni e strumenti alla gestione associata. La riorganizzazione dell'attuale assetto dei Servizi Sociali Territoriali dovrà includere anche la ricollocazione e la rivisitazione organizzativa dell'attuale Ufficio di Piano, al quale sarebbero affidate le sole funzioni, peraltro previste dalla normativa regionali, di programmazione, monitoraggio e valutazione, rispetto alle quali l'Ufficio di Piano è struttura tecnica di supporto al Comitato di Distretto, consentendo di realizzare compiutamente la separazione auspicata dalla Regione tra committenza e produzione dei Servizi.
--	---

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SARTI PATRIZIA			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.8.2	DENOMINAZIONE LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO DI PIANO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Da settembre 2007 la Comunità Montana ha approvato una convenzione per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il Nuovo Ufficio di Piano che regola i rapporti tra i Comuni della Zona sociale e l'Azienda Usl, al fine di esercitare congiuntamente le funzioni relative alla programmazione ed al governo delle politiche socio sanitarie. All'interno di questa organizzazione la Comunità Montana, attraverso l'attribuzione di una unità operativa all'ufficio di Piano, svolge un ruolo di supporto e di coordinamento, oltre a gestire alcuni specifici progetti di ambito distrettuale, relativamente alle aree minori e povertà. Con riferimento all'Ufficio di Piano, sono previste in particolare le seguenti attività: • Partecipazione alle riunioni del gruppo esecutivo al fine di realizzare le attività di coordinamento, programmazione e gestione previste dalla convenzione, in modo particolare in riferimento alle aree minori e povertà. • Partecipazione all'organizzazione, assieme ai componenti del gruppo esecutivo, di tavoli di lavoro periodici con i Responsabili dei Servizi socio sanitari, nonché supporto all'organizzazione di incontri periodici del Comitato di Distretto; • Predisposizione dei progetti distrettuali relativi all'area minori e povertà, nonché azioni di coordinamento e di supporto delle attività di programmazione relative alle aree medesime e, in generale, dei progetti finanziati attraverso il Fondo Sociale Locale regionale. • Gestione fondi a livello distrettuale (fondo per agevolazioni alle famiglie affidatarie, fondo oneri inserimento Comunità minori temporaneamente allontanati dal proprio nucleo familiare, fondo assistenza domiciliare ed educativa minori, fondo sociale locale progetto povertà, fondo straordinario in favore delle famiglie). • Attività di contrasto delle forme di maltrattamento e abuso in danno ai minori: Coordinamento del gruppo di lavoro distrettuale e raccordo con la programmazione provinciale, monitoraggio rispetto all'utilizzo di prassi operative condivise a livello distrettuale per l'individuazione di situazioni di sospetto disagio o pregiudizio a danno di minori; progettazione di soluzioni per rispondere alle situazioni di emergenza; supporto nella predisposizione degli atti amministrativi da parte dell'Ente capofila • Progetto affido: Coordinamento del gruppo di lavoro distrettuale e raccordo con la programmazione provinciale, attività di stimolo e di supporto alla realizzazione di momenti di informazione e sensibilizzazione del territorio alla cultura dell'accoglienza, realizzazione di incontri rivolti a gruppi del territorio per la promozione dell'affido e dell'accoglienza, partecipazione alla realizzazione, di percorsi di formazione per le coppie aspiranti all'affido; • Partecipazione ai tavoli di coordinamento area Sud per l'individuazione di percorsi di sostegno all'adozione, nonché ai tavoli di coordinamento provinciali sulle varie tematiche relative all'adozione nazionale e internazionale In attesa del completamento del percorso di riorganizzazione dell'assetto dei Servizi Sociale nel Distretto del Frignano, previsto nel corso dell'anno 2012, gli Enti coinvolti hanno concordato sull'opportunità di procedere in via transitoria al rinnovo delle convenzioni precedentemente stipulate per la gestione associata dei servizi sociali, sia a livello di zona sia per quanto concerne il coordinamento nell'ambito
PESO/PRIORITA 1	

	dell'Ufficio di Piano, scadute lo scorso 31 dicembre. Con riferimento alle suddette convenzioni sono inoltre previsti i trasferimenti, al Comune di Pavullo e al Comune di Riolunato, delle eventuali quote dei contributi regionali relative alla gestione associata e al coordinamento dei servizi sociali.
--	---

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SARTI PATRIZIA	1780	4/0	€ 5.000,00
	1780	6/0	€ 26.972,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.10.1	DENOMINAZIONE GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Dal settembre 2008 è stato istituito - presso la sede della Comunità Monta del Frignano - l'Ufficio del Difensore Civico, gestito in forma associata sulla base di apposita convenzione inizialmente sottoscritta tra la Comunità Montana medesima e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo, Polinago e Riolunato, alla quale hanno in seguito aderito anche il Comune di Serramazzoni (a far tempo dal 1/1/2009) e il Comune di Montese (a far tempo dal 01/01/2010). Sulla base della delega conferita dai Comuni associati, la Comunità Montana ha stipulato un'ulteriore convenzione con la Provincia di Modena per l'utilizzo del Difensore Civico di tale Ente. Successivamente, la Legge 23/12/2009 n. 191 e s.m.e i. all'art. 2 comma 186 ha disposto la soppressione della figura del Difensore Civico Comunale, prevedendo la possibilità di attribuirne le relative funzioni - mediante apposita convenzione - al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. Alla luce di tali disposizioni si è reso pertanto necessario ridefinire i rapporti tra le Amministrazioni interessate. A tale scopo, in data 09/12/2010 è stata sottoscritta (con gli stessi Comuni che avevano già aderito alla precedente convenzione) un nuovo atto convenzionale, che tiene conto delle modifiche legislative intervenute e del nuovo assetto normativo dell'istituto del Difensore Civico. Tale convenzione, in particolare, prevede la delega alla Comunità Montana a stipulare, per conto proprio e dei Comuni aderenti, una convenzione con l'Amministrazione provinciale di Modena (sottoscritta il 10/12/2010) che prevede l'attribuzione delle funzioni del Difensore Civico comunale e della Comunità Montana al Difensore Civico della Provincia stessa, attualmente individuato nella persona del Dr. Giuseppe Ferorelli. Per lo svolgimento delle funzioni affidate al Difensore Civico, allo stesso vengono corrisposte un'indennità e un rimborso delle spese di viaggio, erogati con cadenza bimestrale. Le spese per la gestione dell'Ufficio del Difensore Civico sono ripartite tra la Comunità Montana e i Comuni interessati sulla base della convenzione relativa alla gestione associata del Servizio, che ha durata fino al 31/12/2014.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
MARMUGI CINZIA	390	8/0	€ 5.750,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.3	DENOMINAZIONE ATTIVITA' DI SEGRETERIA
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Gestione adempimenti necessari a garantire la funzionalità degli uffici amministrativi, riguardanti in particolare le procedure connesse alla redazione e al perfezionamento degli atti deliberativi degli organi collegiali e delle determinazioni di tutti i responsabili dei servizi (numerazione, pubblicazione all'albo pretorio sul sito internet dell'ente, tenuta registri annuali, smistamento uffici ...).
PESO/PRIORITA 1	E' prevista un'attività di supporto agli organi politici e di coordinamento agli altri Servizi nella predisposizione degli strumenti di programmazione (Accordo Quadro – PAO) e gestionali (Relazione Previsionale e Programmatica – Piano Esecutivo di Gestione), nonché funzioni di amministrazione generale. Vengono gestite le convocazioni relative alle riunioni del Consiglio e della Giunta . Rilevazione e controllo, tramite l'apposito applicativo, delle presenze e delle assenze del personale dipendenti (cartellini mensili). Gestione fascicoli relativi alle ferie e ai permessi usufruiti dal personale dipendente. Elaborazione e pubblicazione sul sito internet dei prospetti mensili relativi alle presenze/assenze del personale secondo le norme vigenti.

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
RUBBIANI CRISTINA			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.4	DENOMINAZIONE CONTRATTI E APPALTI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE L'attività relativa i contratti e agli appalti comprende lo svolgimento delle seguenti funzioni: Supporto ai Servizi Tecnici interessati nella gestione degli adempimenti amministrativi connessi all'esperimento di gare per l'appalto/affidamento di lavori, forniture e servizi (predisposizione lettere – invito, bandi di gara e relative pubblicazioni, partecipazione a commissioni di gara e verbalizzazione sedute, pubblicazioni esiti di gara, ...). Gestione iter procedurale conseguente all'aggiudicazione: comunicazioni ai partecipanti, acquisizione documentazione necessaria per la stipula dei contratti (DURC, certificazioni iscrizione CCIAA, Casellario giudiziale e carichi pendenti, regolarità fiscale ...) con richiesta effettuata, ai sensi delle vigenti disposizioni, direttamente presso gli Uffici preposti, predisposizione schemi e perfezionamento contratti e adempimenti connessi e conseguenti (accettazione e svincolo di cauzioni, annotazioni repertorio, registrazione, calcolo spese contrattuali...).
PESO/PRIORITA' 1	Riparto e versamento diritti di segreteria relativi alla stipula di contratti - invio prospetti riepilogativi annuali dei versamenti alla Prefettura. Gestione adempimento relativo alla comunicazione annuale all'Anagrafe tributaria dei contratti conclusi per scrittura privata e non registrati di importo superiore a € 10.329,00.

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
RUBBIANI CRISTINA	0	4/0	€ 20.000,00
	0	7/0	€ 2.000,00
	120	4/0	€ 500,00
	140	2/0	€ 620,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.7	DENOMINAZIONE GESTIONE LOCALI SEDE ENTE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Riparto e richiesta di rimborso delle spese condominiali per l'utilizzo di locali da parte di terzi ,sulla base di contratti di locazione o comodato (in base ai millesimi di proprietà riferiti alle superfici utilizzate). Gestione prenotazioni e affitto locali a terzi richiedenti per lo svolgimento di convegni, corsi di formazione ecc. con le modalità fissate dal regolamento adottato dall'Ente, su corresponsione delle tariffe previste dal regolamento medesimo per l'utilizzo sia dei locali che di servizi e attrezzature, nonché emissione ed inoltro agli interessati delle relative fatture. Liquidazione periodica fatture emesse a fronte dell'appalto del servizio di pulizia locali della sede dell'Ente, sulla base del contratto in essere. In considerazione della scadenza, nei primi mesi del 2013, del contratto attualmente in essere, entro la fine del corrente anno è prevista l'attivazione di gara con la procedura prevista dal vigente regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia, finalizzata alla scelta di un nuovo contraente.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
MARMUGI CINZIA	120	2	€ 15.050,00
ROSSI MARIA CRISTINA			
RUBBIANI CRISTINA			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.10	DENOMINAZIONE CONSULENZE E SPESE LEGALI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Gestione procedure relative al conferimento eventuali incarichi a studi legali per assistenza e/o consulenze che dovessero rendersi necessarie allo scopo di garantire adeguata assistenza all'Ente in occasione di controversie. Relativamente agli incarichi riguardanti il legale patrocinio, il Servizio, sulla base della delibera di Giunta che dà mandato al legale rappresentante di resistere in giudizio ed eventualmente individua un legale di fiducia, cura gli adempimenti connessi all' affidamento dell'incarico mediante la predisposizione dei relativi atti (determinazione di impegno, perfezionamento disciplinare di incarico) nonché, ove previste, le comunicazioni e pubblicazioni sul sito web istituzionale dell'Ente secondo le disposizioni normative vigenti.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
RUBBIANI CRISTINA	390	4/0	€ 2.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.11	DENOMINAZIONE COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE PER SERVIZI GENERALI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Conferimento incarichi a professionisti esterni all'Ente per consulenze e/o collaborazioni concernenti materie di particolare specialità e complessità che richiedono una competenza specifica, al fine di ottenere un adeguato supporto all'attività del servizio, con particolare riferimento alle consulenze per assistenza fiscale e in materia di organizzazione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di limitazione degli incarichi.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
MARMUGI CINZIA	120	3/0	€ 35.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE	GIOVANELLI GIAMPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.5.1	DENOMINAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANALI E COMMERCIALI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI DIVERSI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Già da diversi anni la Comunità Montana si è fatta promotrice, in collaborazione con i Comuni del proprio territorio, di un intervento a sostegno dell'imprenditoria locale, realizzato attraverso l'assegnazione di contributi per l'abbattimento del tasso di interesse su prestiti a medio o breve periodo contratti dalle imprese artigianali e commerciali del territorio per le finalità individuate in appositi bandi. L'intervento è stato attuato previa stipula di apposite convenzioni sia con i Comuni (per disciplinare la costituzione e le modalità di gestione del fondo) sia con gli istituti di credito locali e le cooperative di garanzia per la regolamentazione delle condizioni inerenti - rispettivamente - la concessione dei mutui e delle garanzie. In considerazione del positivo riscontro ottenuto a tutt'oggi, si è previsto di riproporre il provvedimento anche per l'anno 2012. In considerazione, tuttavia, della necessità risolvere alcune problematiche riscontrate nel 2011 – ultimo anno di validità di tutte le convenzioni sopracitate, che risultano scadute lo scorso 31 dicembre – si prevede di apportare alcuni correttivi nella procedura gestionale dell'intervento, sia per quanto attiene i criteri di costituzione e ripartizione del fondo, sia per quanto attiene i criteri e i parametri di definizione e assegnazione. Per l'attivazione dell'intervento relativo all'anno in corso si prevede, quindi, in primo luogo l'attivazione di un confronto con i Comuni del territorio al fine di concordare i criteri per la costituzione e gestione del nuovo fondo e, successivamente, l'attivazione di incontri con i soggetti potenzialmente coinvolti ed interessati per la definizione delle modalità attuative, sia con riferimento alla gestione del procedimento, sia per quanto concerne la definizione dei soggetti e delle tipologie di interventi ammissibili, ai fini della successiva predisposizione dei bandi. I bandi verranno approvati dal responsabile del Servizio con propria determinazione e quindi, dopo la loro pubblicazione in modo tale da assicurarne la massima divulgazione sul territorio e la successiva raccolta delle istanze, verrà eseguita un'istruttoria preliminare di ammissibilità (tesa ad accertare – ove possibile – il possesso dei requisiti dichiarati) alla quale farà seguito l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione dei relativi contributi. L'effettiva erogazione dei contributi di cui trattasi verrà disposta previo esperimento dell'istruttoria definitiva sulla base della documentazione comprovante l'esecuzione degli interventi nei termini e con le modalità previste dai bandi. A conclusione del provvedimento è prevista la rendicontazione ai Comuni sui contributi erogati alle imprese dei rispettivi territori, con richiesta del rimborso delle quote di competenza, stanziata nell'ambito dei rispettivi fondi.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Incontri con Enti/Associazioni per definizione modalità di costituzione e criteri di riparto fondi e gestione degli stessi – Definizione criteri per accesso ai contributi	31/07/2012
2	Approvazione e pubblicazione bandi	30/09/2012
3	Istruttoria preliminare sulle istanze pervenute	15/12/2012
4	Approvazione graduatorie	31/12/2012

5	Comunicazione alle imprese in merito ai contributi assegnati o all'eventuale esclusione	31/01/2013
6	Istruttoria definitiva sulla rendicontazione presentata dai beneficiari	30/06/2013
7	Erogazione dei contributi	31/07/2013
8	Rendicontazione finale del provvedimento, con riparto delle quote a carico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti e richiesta questi ultimi delle somme a loro carico.	31/08/2013

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	1960	1/0	€ 103.910,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Domande di contributo settore artigianale	45
Domande di contributo settore commerciale	38
Atti amministrativi adottati con riferimento al provvedimento (delibere/determine)	7
Incontri con Enti/Associazioni per la definizione del provvedimento	2

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.1	DENOMINAZIONE GLI ORGANI ISTITUZIONALI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Assicurare la gestione degli adempimenti connessi all'assistenza e all'attuazione degli indirizzi generali e delle scelte degli organi politici dell'Ente (Consiglio, Giunta e Presidente). Erogazione rimborsi spese di viaggio per missioni e partecipazione agli organi collegiali dell'ente, nonché eventuali rimborsi al datore di lavoro per permessi usufruiti dagli amministratori ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 267/2000, da effettuarsi su richiesta dei datori di lavoro interessati.
PESO/PRIORITA 2	Finanziamento spese di assicurazione relative a polizze infortuni degli amministratori. Provvedere all'erogazione degli eventuali compensi spettanti ai componenti di commissioni varie.

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
RUBBIANI CRISTINA	30	6/0	€ 2.500,00
	30	7/0	€ 3.000,00
	30	9/0	€ 5.180,00
	30	11/0	€ 500,00
	70	1/0	€ 1.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.8	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO UFFICI – STAMPATI – ABBONAMENTI E VARIE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Consentire agli uffici e agli Organi Politici una costante informazione sulle disposizioni legislative nazionali, regionali e comunitarie, nonché approfondimento su testi specifici per materie. Assicurare l'informazione, anche attraverso la rassegna quotidiana. Abbonamenti a quotidiani di interesse locale per consentire l'informazione e la conoscenza delle notizie riguardanti il territorio della Comunità Montana.
PESO/PRIORITA 3	Provvedere agli approvvigionamenti di cancelleria, materiale tipografico ed editoriale, carta per fotocopie, toner e cartucce per stampanti, nonché di materiale vario per ufficio, mediante affidamento delle relative forniture o mediante procedura in economia sulla base del relativo Regolamento o avvalendosi di eventuali convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER, previa valutazione della soluzione ritenuta più opportuna e conveniente.

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
RUBBIANI CRISTINA	0	5/0	€ 15.000,00
ROSSI MARIA CRISTINA	110	7/0	€ 10.000,00
	110	10/0	€ 2.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.9	DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ORGANISMI VARI – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Partecipazione a società ed organismi con finalità diverse nell'interesse dell'Ente (Soc. HSST S.p.A. – HERA S.p.A. - Associazione ROCCA DI PACE). Adesione alle Associazioni Nazionali UNCEM e Lega delle Autonomie Locali, nonché alla Delegazione Regionale UNCEM. La scelta di aderire alle predette Associazioni è dettata dall'esigenza di reperire informazioni utili per l'attività dell'Ente.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SARTI PATRIZIA	140	3/0	€ 11.100,00
	140	5/0	€ 200,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.2.1	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI FINANZIARI E FISCALI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE L'attività del Servizio comprende lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari ad assicurare la gestione finanziaria dell'ente secondo l'impostazione economica, giuridica e patrimoniale, riguardanti in particolare: • Redazione atti deliberativi e determinazioni, assunzione impegni di spesa, controllo sulla regolarità contabile degli atti sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa, controllo degli atti di liquidazione emessi dai diversi Uffici dell'Ente; • Predisposizione del Bilancio di Previsione, verifica costante degli equilibri finanziari e di rispetto dei parametri fissati dagli Organi centrali dello Stato, nonché predisposizione degli atti per la redazione della rendicontazione consuntiva della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale; • Rendicontazione alla Corte dei Conti e alla Regione Emilia Romagna; • Assistenza all'Assessore al Bilancio ed agli organi istituzionali sulle materie di competenza del servizio; • Rapporti finanziari con i Comuni facenti parte della Comunità Montana; • Predisposizione dei Bilanci/Rendiconti relativi alle gestioni associate in essere con i Comuni aderenti; • Emissione documenti contabili (mandati di pagamento, reversali di incasso); • Compilazione ed invio modello 770; • Gestione professionisti (liquidazioni e certificazioni); • Assistenza al Revisore dei conti; • Gestione mutui; • Rapporti con la Tesoreria; • Statistiche, modelli e certificazioni di competenza del servizio; • Gestione fatturazione; • Svolgimento adempimenti relativi ai versamenti IVA se dovuti alle scadenze previste L'attività del servizio comprende inoltre il supporto ai vari centri di responsabilità nella predisposizione dei documenti programmatici e gestionali dell'Ente (Relazione Previsionale e Programmatica, Accordo Quadro e PAO, Piano Esecutivo di Gestione).
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	140	3/0	€ 200,00
	470	0/0	€ 9.326,29

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.2.2	DENOMINAZIONE IL CONTROLLO DI GESTIONE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE A seguito del venir meno dei controlli esterni di legittimità sull'operato dell'Amministrazione, si è resa necessaria l'istituzione di controlli interni finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'Ente. I controlli interni sono principalmente: a) controllo amministrativo - contabile esercitato dal Revisore dei Conti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. b) controllo interno di gestione, che attiene alla valutazione sui requisiti di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e verrà utilizzato dai dirigenti nell'ottica di un miglioramento generale del servizio. c) controllo strategico, che attiene alla verifica degli obiettivi generali che stanno alla base degli indirizzi emanati dall'organo politico. Per quanto attiene il controllo svolto dal Revisore dei conti, nell'anno 2010 si è proceduto al rinnovo dell'incarico al Revisore per il triennio luglio 2010/giugno 2013.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	210	3/0	€ 8.537,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.2.3	DENOMINAZIONE SERVIZIO ECONOMATO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Consentire lo snellimento della gestione amministrativa per quanto concerne il sostenimento delle spese di modesta entità necessarie ad assicurare il funzionamento dei vari servizi dell'Ente. Il servizio si svolge secondo le modalità disciplinate nell'ambito del Regolamento di contabilità (Titolo X° - artt. 57/69). Sono previsti impegni semestrali, reintegrabili in caso di necessità, per l'anticipazione delle spese all'economo secondo il regolamento. L'economo provvede al rendiconto delle somme avute in anticipazione con cadenza trimestrale.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Impegni di spesa per anticipazione somme	
2	Gestione del servizio	
3	Rendiconto e discarico delle somma avute in anticipazione	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	0	6/0	€ 16.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.2.4	DENOMINAZIONE GESTIONE FINANZIARIA – MUTUI PASSIVI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI – ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Nell'ambito della gestione finanziaria è prevista l'estinzione dei mutui a carico del bilancio dell'Ente (contratti con la Cassa DD.PP) mediante il pagamento, alle scadenze previste, delle rate di ammortamento comprensive delle quote capitale e degli interessi. Nell'anno 2012 ha inizio, in particolare, il rimborso del mutuo – di durata quindicennale - attivato lo scorso anno per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il canile comprensoriale. Per quanto attiene l'unico altro mutuo attivato dall'Ente, ne è prevista l'estinzione nell'anno 2013. In caso di utilizzo, in corso d'anno, dell'anticipazione di tesoreria per eventuali carenze temporanee di cassa, è previsto un versamento dei relativi interessi debitori con cadenza trimestrale.
PESO/PRIORITA' 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
	1790	1/0	€ 2.800,90
	1880	2/0	€ 300,00
	2150	1/0	€ 1.614,87
	4610	2/0	€ 2.190,52
	4610	5/0	€ 11.759,39

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.3.1	DENOMINAZIONE GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DEL PERSONALE DIPENDENTE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) LE POLITICHE DEL PERSONALE
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE L'attività del Servizio Personale comprende lo svolgimento delle seguenti funzioni: • Gestione trattamento economico, contributivo, assicurativo e fiscale correlato al personale dipendente e ai titolari di redditi assimilati a quello di lavoro dipendente; • Predisposizione denunce mensili e annuali (fiscali, previdenziali e assistenziali) • Adempimenti assicurazione obbligatoria INAIL (denunce di infortunio sul lavoro) • Redazione del conto annuale della spesa del personale e relazione sulla spesa del personale • Adempimenti inerenti l'anagrafe delle prestazioni • Rendicontazioni relative a comandi di personale e convenzioni tra enti. • Statistiche ministeriali e regionali • Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali e rilascio certificazioni di servizio • Pratiche di finanziamento in favore dei dipendenti: (cessioni del V° dello stipendio, piccoli prestiti) con Inpdap • Gestione modelli e certificazioni per indennità di disoccupazione INPS • Procedure amministrative correlate a: malattia, Legge 104/1992, maternità, permessi per motivi personali, aspettative per motivi personali, per cariche elettive, distacchi sindacali, ecc.. • Avvio procedure selettive, supporto alle Commissioni Giudicatrici delle selezioni, graduatorie e stipulazione contratti individuali di lavoro subordinato • Stage e tirocini: gestione dei rapporti con Scuole Superiori, studenti e Tutor • Predisposizione dati per il bilancio di previsione e programmazione, contabilità - analisi e monitoraggio della spesa del personale • Programmazione triennale del fabbisogno di personale Dal 01/11/2011, a seguito della formalizzazione della Gestione Associata del Corpo Unico di Polizia Municipale, è avvenuto il trasferimento in Comunità Montana di tutto il personale di Polizia Municipale (n. 30 Agenti). Tutti gli adempimenti di cui sopra, pertanto, sono estesi anche al predetto personale, oltre che al personale già in essere della Comunità Montana.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Espletamento procedura di mobilità per copertura di un posto a tempo indeterminato di un Agente di Polizia Municipale	31/05/2012
2	Espletamento procedura concorsuale per assunzione a tempo determinato di due Agenti di Polizia Municipale	30/06/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
	0	1/0	€ 190.000,00
	0	2/0	€ 400.000,00

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	0	3/0	€ 15.000,00
	100	1/0	€ 74.937,06
	100	3/0	€ 23.963,40
	100	7/0	€ 43.000,00
	100	13/0	€ 5.580,00
	110	11/0	€ 1.300,00
	120	6/0	€ 300,00
	120	8/0	€ 8.000,00
	120	9/0	€ 6.000,00
	160	1/0	€ 7.626,40
	190	1/0	€ 29.252,52
	190	3/0	€ 8.108,95
	210	1/0	€ 100,00
	250	1/0	€ 2.599,04
	280	1/0	€ 21.832,78
	280	3/0	€ 7.909,63
	280	6/0	€ 3.000,00
	310	2/0	€ 200,00
	340	1/0	€ 2.520,59
	370	1/0	€ 755.445,29
	370	3/0	€ 250.191,86
	370	9/0	€ 29.800,00
	390	9/0	€ 200,00
	430	2/0	€ 78.628,18
	1200	1/0	€ 59.818,31
	1200	3/0	€ 18.092,55
	1200	16/0	€ 3.000,00
	1208	1/0	€ 59.356,41
	1208	2/0	€ 16.932,31
	1220	3/0	€ 200,00
	1220	5/0	€ 200,00
	1260	1/0	€ 5.752,05
	1260	2/0	€ 5.351,23
	1400	1/0	€ 11.581,00
	1400	3/0	€ 3.616,35
	1460	1/0	€ 1.060,86
	1560	1/0	€ 13.311,73
	1560	3/0	€ 3.828,30
	1620	1/0	€ 1.182,47
	1740	1/0	€ 23.170,44
	1740	3/0	€ 7.349,80
	1760	5/0	€ 200,00
	1800	1/0	€ 2.338,10
	1830	1/0	€ 79.400,22
	1830	3/0	€ 23.409,00
	1850	2/0	€ 200,00
	1890	1/0	€ 7.369,53
	2100	1/0	€ 28.420,44
	2100	3/0	€ 8.145,63
	2120	3/0	€ 200,00
	2160	1/0	€ 2.616,47

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.3.2	DENOMINAZIONE CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE DIPENDENTE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) LE POLITICHE DEL PERSONALE
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Contrattazione decentrata per le definizioni degli accordi inerenti l'attribuzione del salario accessorio e conseguente erogazione delle quote inerenti alla produttività e all'incentivo di responsabilità secondo i criteri da individuarsi nel contratto decentrato medesimo. L'attività del Servizio in materia di contrattazione decentrata attiene in particolare: • Informazione, concertazione e contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali e con le RSU • Supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e redazione verbali degli incontri sindacali; • Costituzione e monitoraggio del fondo incentivante (articoli 15 e 17 del CCNL 1.4.1999), • Predisposizione ed elaborazione dei contratti decentrati integrativi; • Acquisizione e tenuta della documentazione relativa al ciclo della performance • Coordinamento tra i Comuni facenti parte della Comunità Montana in materia di gestione associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Nel 2012 è, altresì, previsto lo svolgimento delle trattative con le rappresentanze sindacali, per la definizione e la sottoscrizione dell'Accordo decentrato per il personale del Corpo Unico di Polizia Municipale, sulla base dei criteri approvati nello scorso ottobre nell'ambito di apposito atto di indirizzo relativo al trasferimento del personale e alla gestione finanziaria del Corpo stesso.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
	Sottoscrizione Accordo decentrato personale Comunità Montana – Corpo Unico di Polizia Municipale	30/06/2012
	Sottoscrizione Accordo decentrato altro personale Comunità Montana	31/05/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
	100	8/0	€ 14.785,25
	190	8/0	€ 1.324,40
	280	8/0	€ 5.348,62
	370	8/0	€ 169.592,13
	1200	8/0	€ 5.948,02
	1208	3/0	€ 3.599,27
	1400	8/0	€ 899,70
	1560	8/0	€ 599,70
	1740	8/0	€ 4.336,58
	1830	8/0	€ 7.300,13
	2100	8/0	€ 2.361,58

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	FINANZIARIO E PERSONALE
RESPONSABILE	MARMUGI CINZIA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.3.3	DENOMINAZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) LE POLITICHE DEL PERSONALE
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Nel corso dell'anno 2011, a seguito del perfezionamento di una Convenzione tra la Comunità Montana ed i Comuni aderenti per la gestione associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) previsto dal D. Lgs 150/2009 (Riforma Brunetta), si è provveduto al conferimento dell'incarico ai componenti esterni di tale Organismo in via transitoria fino al 30/06/2012. Nel corso dell'anno corrente è pertanto prevista l'attivazione delle procedure finalizzate al conferimento di un nuovo incarico, nel rispetto delle procedure previste dalla convenzione per la gestione associata del servizio. Nell'anno 2012 si prevede di procedere all'affidamento di un incarico esterno per il supporto all'Organismo di valutazione, anch'esso in forma associata, finalizzato ad elaborare e sistematizzare dati collegandoli agli strumenti di programmazione – PEG/Piano degli Obiettivi, Piano delle performance, indicatori di efficienza e di risultato. Nel corso dell'anno 2012, si concluderà inoltre il complesso percorso legato all'attuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta), che ha introdotto numerose innovazioni per quanto attiene la trasparenza; il ciclo della programmazione, della misurazione e della valutazione della performance di Ente, di unità organizzativa e individuale; il sistema premiante; il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, le relazioni sindacali e il codice disciplinare.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
	Approvazione piano delle performance	30/06/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	120	3/0	€ 35.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri con l'Organismo associato di supporto all'OIV e con i Comuni aderenti	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO N°1.9.1	DENOMINAZIONE GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA -
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Le istanze rientranti nell'ambito di operatività del D.P.R. n. 160/2011 devono essere trattate esclusivamente in modalità digitale, l'attività del SUAP si è quindi concentrata sull'implementazione ed incremento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche e telematiche, anche attraverso la formazione dei referenti comunali sulle principali novità in materia. A tal fine sono stati e verranno organizzati incontri di studio delle tematiche correlate al procedimento amministrativo telematico. L'introduzione dell'obbligatorietà del procedimento telematico ha determinato una forte spinta sul processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione con lo scopo ultimo di garantire i principi di imparzialità, trasparenza, economicità, buon andamento ed accessibilità dei servizi da parte di tutti cittadini/imprese. Lo sportello unico partecipa sin dalla sua istituzione al coordinamento provinciale degli sportelli unici istituito presso la Provincia di Modena, con cui sta lavorando al fine di dotarsi di uno strumento software che consenta la gestione delle istanze pervenute in modalità telematica. Nel corso del 2012 verrà poi attivato PAYER, applicativo regionale collegato a SUAPER, portale regionale per l'invio on-line delle istanze di Sportello unico, finalizzato all'effettuazione dei pagamenti dei diritti di segreteria dei Enti coinvolti nel procedimento unico in modalità telematica. Il servizio di sportello unico in forma associata è stato avviato nel corso del 2003 mediante sottoscrizione di una convenzione, con la Comunità Montana, da parte di otto dei dieci comuni appartenenti alla Comunità Montana stessa, diventati nove nel 2007 e dieci nel 2010, con l'ingresso del Comune di Montese nella Comunità Montana del Frignano a seguito della legge regionale di riordino territoriale - n. 10 del 30/06/2008.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
	Gestione del procedimento unico (automatizzato-ordinario)	30 o 60 gg
	Partecipazione agli organismi della Rete provinciale degli Sportelli unici	Tutto l'anno
	Coordinamento dei Comuni associati	Tutto l'anno

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	2120	2/0	€ 4.135,32
	2140	2/0	€ 35.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di pratiche pervenute	
Tempi di conclusione del procedimento	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO 5.1.2	DENOMINAZIONE L'INFORMAZIONE AL CITTADINO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Informazione al cittadino circa l'attività svolta dall'Ente, le forme contributive delle quali possono beneficiare in base ai provvedimenti emanati dall'Ente stesso ai sensi di leggi e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, fornendo inoltre strumenti di conoscenza generale sul territorio. A tal fine la Comunità Montana per l'anno 2012 prevede di effettuare la redazione di un numero del periodico di informazione "Comunità Montana Notizie", da inoltrare a tutti i capi famiglia residenti nel territorio del Frignano, alle Comunità Montane, nonché agli enti sovraordinati. Tele Notiziario potrà contenere, altresì, informazioni relative ad altri Enti ed organismi che ne facciano richiesta, che dovranno provvedere al rimborso delle relative quote. Durante il 2012 si procederà ad un nuovo affidamento anche per il servizio di ufficio stampa e di redazione del Notiziario.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Affidamento servizio di stampa, redazione notiziario e addetto stampa	
2	Impegno di spesa e liquidazione all'Ufficio Postale per spedizione	
3	Liquidazione spese di redazione e stampa (sulla base delle scadenze stabilite contrattualmente)	
4	Rendicontazione spese a Enti diversi	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	390	5/0	€ 4.680,00
	390	7/0	€ 1.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO 5.1.5	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE CONGRESSI, CONVEGNI E CELEBRAZIONI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Sulla base degli orientamenti espressi dalla Giunta verranno organizzati i convegni e/o i congressi procedendo all'assunzione dei relativi impegni di spesa
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	120	17/0	€ 500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.1.6	DENOMINAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI GENERALI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Gestione spese di rappresentanza attinenti alla promozione dell'immagine dell'Ente, sulla base degli orientamenti espressi dagli organi politici e di direzione
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
	Sulla base degli orientamenti espressi dagli organi politici e di direzione verranno assunti i relativi impegni di spesa	
	Per le spese minute di rappresentanza si provvede attraverso l'ufficio economato con liquidazioni periodiche	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	30	10/0	€ 1.000,00
MARMUGI CINZIA			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	MIRKA LOTTI

OBIETTIVO/PROGETTO 5.4.1 A	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA - PROGETTO MONTAGNA LINEA POLITICA (RIF. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI ED AZIONI NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Con deliberazione consiliare n. 49 del 20/12/2007 è stata rinnovata per un ulteriore quadriennio la convenzione tra la Comunità Montana, il Centro di Documentazione Provinciale, l'Istituto Cavazzi/Sorbelli di Pavullo ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Pavullo n/F, Riolunato, Serramazzone, Lama Mocogno e Sestola per la gestione del sistema bibliotecario intercomunale costituito tra tali Enti, con l'obiettivo di dare continuità al "Progetto Montagna" a suo tempo avviato per l'integrazione delle biblioteche montane nella rete territoriale informativa del Centro di Documentazione della Provincia di Modena. Nell'ambito di tale convenzione è prevista la partecipazione finanziaria degli Enti aderenti con propria quota parte annua.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
	Approvazione programma interventi anno in corso da sottoporre alla giunta	30/06/2012
	Impegno di spesa	31/10/2012
	Liquidazione di spesa a seguito di rendicontazione da parte del responsabile del Sistema bibliotecario	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	790	3/0	€ 5.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO U.O. SPORT – CULTURA - TURISMO
RESPONSABILE	MIRKA LOTTI

OBIETTIVO/PROGETTO 5.4.1 B	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI DIVERSE
	LINEA POLITICA (RIF. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI ED AZIONI NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE E' prevista l'organizzazione di manifestazioni diverse nel campo della cultura, con lo scopo di promuovere la conoscenza del territorio in particolare sotto l'aspetto storico e sociale. Si intende inoltre proseguire l'attività di promozione culturale svolta negli anni scorsi anche con il coinvolgimento dei Comuni, della Provincia e di altri Enti del territorio.
PESO/PRIORITA 2	Realizzazione progetto "Sulle tracce dei Montecuccoli"

N°	FASI	TERMINE
1	Adesione all'iniziativa "Armonie fra Musica e Architettura" in collaborazione con la Provincia di Modena	
	Adesione all'iniziativa e assunzione impegno di spesa	30/06/2012
	Liquidazione del contributo previsto a favore dei singoli soggetti organizzatori dei concerti realizzati nell'ambito dell'iniziativa	31/12/2012
2	Adesione alla rassegna musicale "Echi del Frignano"	
	Adesione all'iniziativa e assunzione impegno di spesa	31/07/2012
	Liquidazione del contributo previsto a favore dei singoli soggetti organizzatori dei concerti realizzati nell'ambito dell'iniziativa	31/12/2012
3	Progetto "Sulle tracce dei Montecuccoli"	
4	Adesione ad eventuali ulteriori eventi e manifestazioni sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	790	2/0	€ 20.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO 5.4.1C	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI DIVERSE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI ED AZIONI NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Gestione e lo sviluppo della redazione locale attivata nell'anno 1998 nell'ambito del "Sistema Informativo Regionale per il Turista" SIRT Eventuale partecipazione a fiere e/o gemellaggi su indicazione della Giunta.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
	Adesione all'iniziativa e assunzione impegno di spesa	
	Liquidazione del contributo previsto a favore dei singoli soggetti	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	1060	7/0	€ 10.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO 5.4.1D	DENOMINAZIONE PROMOZIONE TURISTICA
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI ED AZIONI NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Prosegue l'attività di sostegno al Consorzio di promocommercializzazione turistica "Valli del Cimone" tramite la contribuzione ordinaria soci. Su iniziativa della Giunta potrà essere eventualmente prevista la partecipazione a progetti di promozione turistica da svolgersi sull'intero territorio della Comunità Montana mediante percorsi itineranti a tema.
PESO/PRIORITA	La Comunità Montana del Frignano partecipa, con funzione di coordinamento, al progetto "Appennino Modenese: sport e salute". Questo progetto si propone di incentivare l'attività fisica soprattutto nei bambini e nei giovani al fine di migliorare il loro stato di salute proponendo progetti idonei a diffondere corretti stili di vita. Il contributo concesso dalla Regione Emilia Romagna verrà trasferito interamente ai comuni coinvolti nel progetto.

N°	FASI	TERMINE	PESO %
	Impegno di spesa per sostegno Consorzio Valli del Cimone		
	Liquidazione spese sostegno Consorzio Valli del Cimone		
	Partecipazione a manifestazioni su indicazione della Giunta		
	Adozione degli atti di adesione e approvazione del progetto		
	Liquidazione del contributo agli Enti previa rendicontazione		

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO 5.4.2 A	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN CAMPO CULTURALE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI ED AZIONI NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE E' prevista l'erogazione di contributi a favore di Enti ed Associazioni del territorio, operanti nel campo della cultura, a sostegno di iniziative ritenute di particolare pregio e valore culturale. Il bando e la modulistica verranno emessi con determinazione del Responsabile del Servizio. Al fine di accedere ai contributi i soggetti interessati devono presentare istanza, redatta sull'apposita modulistica, in conformità a quanto previsto dal bando contenente l'individuazione dei soggetti ammissibili e i criteri per la concessione dei contributi medesimi. A seguito dell'istruttoria condotta sulle istanze pervenute, verrà adottata apposita graduatoria e verranno assegnati i relativi contributi.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione dei criteri per l'emissione dei bandi	30/06/2012
2	Pubblicazione dei bandi	31/07/2012
3	Raccolta istanze ed istruttoria sulla base dei criteri adottati	31/08/2012
4	Approvazione graduatoria e impegno di spesa per concessione contributi	30/09/2012
5	Comunicazione ammissione a contributo e richiesta rendicontazione	30/09/2012
6	Comunicazione non ammissione a contributo	30/09/2012
7	Liquidazione di spesa in base alla rendicontazione dei richiedenti	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	790	1/0	€ 5.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO 5.4.2 B	DENOMINAZIONE CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN CAMPO TURISTICO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI ED AZIONI NEL CAMPO DELLA CULTURA, DELLO SPORT E DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE E' prevista l'erogazione di contributi a favore di Enti ed Associazioni del territorio, operanti nel campo della cultura, a sostegno di iniziative di particolare richiamo nei settori del turismo e dello sport. Il bando e la modulistica verranno emessi con determinazione del Responsabile del Servizio. Al fine di accedere ai contributi i soggetti interessati devono presentare un'istanza, redatta sull'apposita modulistica, in conformità a quanto previsto dal bando contenente l'individuazione dei soggetti ammissibili e i criteri per la concessione dei contributi medesimi. A seguito dell'istruttoria condotta sulle istanze pervenute, verrà adottata apposita graduatoria e verranno assegnati i relativi contributi.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione dei criteri per l'emissione dei bandi	30/06/2012
2	Pubblicazione dei bandi	31/07/2012
3	Raccolta istanze ed istruttoria sulla base dei criteri adottati	31/08/2012
4	Approvazione graduatoria e impegno di spesa per concessione contributi	30/09/2012
5	Comunicazione ammissione a contributo e richiesta rendicontazione	30/09/2012
6	Comunicazione non ammissione a contributo	30/09/2012
7	Liquidazione di spesa in base alla rendicontazione dei richiedenti	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA	1060	1/0	€ 6.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO – CULTURA – SPORT – TURISMO
RESPONSABILE	LOTTI MIRKA

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.5.2	DENOMINAZIONE SPORTELLO DECENTRATO CAMERA DI COMMERCIO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) INTERVENTI DIVERSI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO"
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana del Frignano, visto il positivo apprezzamento espresso da cittadini ed imprese, ha rinnovato la proficua collaborazione iniziata nel 2009 con la Camera di commercio di Modena avente ad oggetto la fornitura dei servizi camerali sul territorio del Frignano, interrotti nel 2008. A tal fine, in data 28/12/2010, è stata rinnovata la Convenzione con cui la Camera di Commercio ha rinnovato la delega delle funzioni già esercitate ed ha aggiunto l'importante servizio di Bollatura/vidimazione dei registri e libri societari. La presenza sul territorio della Camera di Commercio costituisce un'importante opportunità per le imprese, i professionisti, nonché per le associazioni di categoria presenti ed operanti sul territorio del Frignano, che dispongono sul territorio di un servizio quotidiano di sportello presso cui recarsi per richiedere i seguenti servizi: - rilascio di certificazioni e dei visti per l'estero; - rilascio di visure; - rilascio di certificati registro imprese; - rilascio di certificazione antimafia; - rilascio di copie conformi e /non di atti e bilanci; - rilascio di visure e protesti, - bollatura/vidimazione di registri e libri.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
	Rilascio di certificazioni e visti per l'estero	
	Rilascio certificazioni e visure registro imprese	
	Rilascio copie conformi e non di atti e bilanci	
	Rilascio di visure protesti	
	Bollatura/vidimazione di registri e libri	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
ROSSI MARIA CRISTINA			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.1.1	DENOMINAZIONE MANTENIMENTO DELLE PROCEDURE PER LA RICONFERMA DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001 ED. 2008.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Con determinazione del responsabile del servizio è stato affidato un incarico per prestazione di servizi al fine di gestire in maniera corretta le procedure previste dal manuale della qualità. Con cadenza annuale viene espletata una visita ispettiva da parte dell'organismo certificatore al fine di verificare la corretta applicazione delle procedure previste dal manuale della qualità
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Verifica ispettiva da parte dell'organismo certificatore	Febbraio 2012
2	Mantenimento procedure per la riconferma della certificazione	Dicembre 2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
GIACOMOZZI STEFANIA	1850	1/0	€ 4.010,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.1	DENOMINAZIONE PSR REGIONE EMILIA ROMAGNA - MISURA 121 “INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE”
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Il sostegno economico previsto dalla Misura 121 deve contribuire ad incentivare l'ammodernamento delle aziende agricole, favorendone il processo di innovazione tecnologica allo scopo di migliorarne il rendimento globale, anche attraverso lo sviluppo di investimenti interaziendali. La Misura si propone, altresì, di contribuire agli obiettivi strategici dell'Asse attivando indirettamente la domanda di formazione e consulenza e prevedendo condizioni particolari per i giovani al primo insediamento. Gli investimenti potranno inoltre essere volti a ridurre i costi di produzione, aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli nonché agevolarne la commercializzazione.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle istanze	Anno 2012
2	Istruttoria di concessione	Dicembre 2012
3	Istruttoria di pagamento	Dicembre 2012
4	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni AGRA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
MANFREDINI CHRISTIAN	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.2	DENOMINAZIONE PSR REGIONE EMILIA ROMAGNA - MISURA 112 “INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Misura persegue l’obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale. Possono essere beneficiari del presente Programma i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in agricoltura e presentano domanda di premio di primo insediamento con allegato un Piano di Sviluppo relativo all’Azienda agricola (P.S.A.) oggetto d’insediamento.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle istanze	Anno 2012
2	Istruttoria di concessione	Dicembre 2012
3	Istruttoria di pagamento	Dicembre 2012
4	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni AGRA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
MANFREDINI CHRISTIAN	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.3	DENOMINAZIONE PSR REGIONE EMILIA ROMAGNA - MISURA 211 "INDENNITÀ COMPENSATIVA NELLE ZONE SVANTAGGIATE".
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Misura è orientata a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiede esclusivamente il rispetto delle norme della Condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 1782/03. Il sostegno concesso è differenziato in funzione del tipo di destinazione colturale delle superfici e viene ridotto in funzione della classe di estensione aziendale. In ogni caso per la concessione degli aiuti gli impegni e le condizioni devono essere mantenute dall'agricoltore per almeno cinque anni. I sostegni vengono erogati in base ad un criterio per il quale le aziende di grandi estensioni vengono sostenute meno rispetto a quelle più piccole. E' ampia la tipologia aziendale che può avere accesso al regime di sostegno che comunque dovrà garantire una minima disponibilità di SAU e il rispetto della sola condizionalità. Per l'adesione alla Misura è concesso un sostegno di durata annuale.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle istanze	Giugno 2012
2	Istruttoria di concessione	Novembre 2012
3	Istruttoria di pagamento	Dicembre 2012
4	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni AGREA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
GIACOMOZZI STEFANIA	-----	-----	€ -----
MAZZINI DINO *			
GHIDDI LOREDANA *			
MANUELA MIGLIORI *			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.4	DENOMINAZIONE PSR REGIONE EMILIA ROMAGNA - MISURA 214 "MISURE AGROAMBIENTALI LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
	DESCRIZIONE Secondo quanto stabilito dal P.S.R. 2007-2013 la Misura in generale, e le singole Azioni in particolare, perseguono l'obiettivo di favorire un utilizzo e una gestione sostenibile dei terreni agricoli della Regione, in particolare promuovendo la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria. Il perseguimento di tali obiettivi di carattere ambientale e paesaggistico, promuovendo una crescita sostenibile, contribuisce anche ad accrescere la competitività e la coesione sociale del sistema regionale.
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle istanze	Giugno 2012
2	Istruttoria di concessione	Novembre 2012
3	Istruttoria di pagamento	Dicembre 2012
4	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni AGREA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
GIACOMOZZI STEFANIA	-----	-----	€ -----
MAZZINI DINO *			
GHIDDI LOREDANA *			
MANUELA MIGLIORI *			
SCARUFFI STEFANO *			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.5	DENOMINAZIONE PSR REGIONE EMILIA ROMAGNA - MISURA 215 “PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE”
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La misura è funzionale al perseguimento dell’obiettivo “Favorire metodi e condizioni di allevamento ottimali per il benessere degli animali”. La tutela della salute degli animali potrà determinare, nel medio lungo periodo, ricadute positive sul miglioramento quanti – qualitativo delle produzioni derivate.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle istanze	Maggio 2012
2	Istruttoria di concessione	Secondo indicazioni Provincia
3	Istruttoria di pagamento	Secondo indicazioni Provincia
4	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni Provincia

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
GIACOMOZZI STEFANIA	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.6	DENOMINAZIONE MISURA 2F “MISURE AGROAMBIENTALI” – TRASCINAMENTI.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Per quanto riguarda la descrizione della misura si rimanda a quanto detto per la misura 214 del PSR. La misura rappresenta un trascinamento dal piano Regionale di Sviluppo Rurale della programmazione 2007/2013.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Istruttoria di pagamento	Dicembre 2012
2	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni AGREA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
GIACOMOZZI STEFANIA	-----	-----	€ -----
GHIDDI LOREDANA *			
SCARUFFI STEFANO *			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.2.7	DENOMINAZIONE MISURA 2H - “RIMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI” – TRASCINAMENTI.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La misura si concretizza con l'erogazione di finanziamenti per coloro che sostituiscono una coltivazione agricola con una coltivazione di piante da legno. Il finanziamento è rappresentato da una quota per l'impianto ed una quota per il mancato reddito conseguente.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Istruttoria di pagamento	Dicembre 2012
2	Controlli post pagamento	Secondo indicazioni AGREA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
GIACOMOZZI STEFANIA	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.3.1	DENOMINAZIONE MISURA 1A "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Il sostegno agli investimenti deve contribuire a migliorare i redditi agricoli, le condizioni di vita, di lavoro e di produzione nelle imprese agricole, incentivando l'ammodernamento e la ristrutturazione delle aziende agricole, favorendo inoltre il ricambio generazionale in agricoltura ed incentivando l'adeguamento strutturale di aziende agricole condotte da giovani imprenditori. Il programma di investimenti deve perseguire uno o più dei seguenti obiettivi operativi: 1) Incentivare gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza; 2) Incentivare investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente, le condizioni igienico-sanitarie ed il benessere degli animali; 3) Incentivare la riconversione colturale e varietale per differenziare le produzioni e seguire le esigenze del mercato nelle aziende non aderenti ad O.P.; 4) Incentivare gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso la lavorazione e la trasformazione diretta dei prodotti aziendali; 5) Incentivare investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità. 6) I riferimenti normativi sono: 7) Piano Regionale di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, approvato con decisione della Commissione Europea del 20 luglio 2000 C (2000) 2153; 8) Titolo II "Misure di Sviluppo Rurale", Capo I "Investimenti nelle aziende agricole", Articoli 4,5,6,7 del Reg. (CE) 1257/99.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione controlli sul rispetto del mantenimento dei vincoli post-pagamento	Secondo quanto disposto da AGREA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SCARUFFI STEFANO *	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.3.2	DENOMINAZIONE MISURA 1B “INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI”.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La presente Misura persegue l’obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori giovani e professionalizzati, compensando alcuni costi di avviamento dell’attività.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione controlli sul rispetto del mantenimento dei vincoli post-pagamento	Secondo quanto disposto da AGREA

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SCARUFFI STEFANO *	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.4.1	DENOMINAZIONE AGRITURISMO – L.R. N. 26/94
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Il progetto si concretizza con la messa in atto di tutte le procedure necessarie intese alla redazione del Verbale di Istruttoria da inviare alla Provincia di Modena, attestante i requisiti per l'iscrizione al Registro Provinciale degli Operatori Agrituristici delle aziende agricole richiedenti. Vengono predisposti circa 10 verbali all'anno.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione domande	
2	Istruttoria	
3	Redazione Verbale di Istruttoria	
4	Controllo a campione sulle aziende agrituristiche iscritte	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SCARUFFI STEFANO *	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.4.2	DENOMINAZIONE FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE PER I DANNI IN AGRICOLTURA CONSEGUENTI A CALAMITÀ NATURALI – D.LGS N. 102/2004. LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Il Fondo di solidarietà nazionale (FSN) ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso. Ai fini del decreto legislativo sono considerate calamità naturali o eventi eccezionali quelli previsti dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo, nonché le avverse condizioni atmosferiche previste dagli orientamenti comunitari. Nonostante l'intera gestione del procedimento di assegnazione/liquidazione dei contributi sia programmata a partire dall'anno 2012, i relativi finanziamenti (€ 1.112.232,00 per le strutture ed € 385.311,00 per le infrastrutture) sono stati previsti nel Bilancio 2011.
PESO/PRIORITÀ 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Approvazione graduatoria relativa alle infrastrutture	Dicembre 2012
2	Invio notifiche di concessione	Dicembre 2013
3	Liquidazione finanziamenti	Novembre 2014
4	Contabilizzazione alla Regione Emilia Romagna	Dicembre 2014

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SCARUFFI STEFANO *	-----	-----	€ -----
MANFREDINI CHRISTIAN			€
GHIDDI LOREDANA *			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 4.5.1	DENOMINAZIONE IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP) – D.LGS. N. 99/2004
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La figura dell'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (IAP) è rappresentata da un operatore del settore agricoltura che ricavi più del 50% del proprio reddito dall'attività agricola che impieghi più del 50 % del proprio tempo nell'attività agricola e che abbia sufficiente capacità professionale. Questi parametri sono ridotti al 25 % nelle zone svantaggiate ai sensi della normativa europea. Tutti i comuni della Comunità Montana del Frignano si trovano in area svantaggiata. Questa certificazione viene richiesta dai privati principalmente al fine di ottenere le agevolazioni previste dalla normativa italiana relativamente alla figura di Imprenditore Agricolo Professionale.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricevimento istanze	Dicembre 2012
2	Istruttoria e rilascio della certificazione	30 gg. dal ricevimento istanza
3	Gestione procedimenti di diniego	30 gg. dal ricevimento istanza

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SCARUFFI STEFANO*	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

* Personale dipendente della Provincia di Modena in convenzione con la Comunità Montana del Frignano.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	AGRICOLTURA – FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	CASTAGNOLI CARLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.2.5	DENOMINAZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AGRICOLE DEL FRIGNANO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/1997
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana del Frignano ha in comodato d'uso gratuito dal Comune di Lama Mocogno, un fabbricato destinato a macello intercomunale. La gestione è affidata tramite procedura di gara ad evidenza pubblica a ditta privata che conduce l'attività di macellazione nel rispetto delle normative in materia e del regolamento approvato dal Consiglio dell'Ente.
PESO/PRIORITA 2	Il servizio è utilizzato per la maggior parte da agricoltori che conducono la propria attività nel territorio della Comunità Montana. Essendo il contratto relativo alla gestione scaduto in data 31 dicembre 2011, sono state attivate tutte le operazioni di messa in gara del servizio di gestione al fine di procedere ad un nuovo affidamento. Le stesse procedure si concluderanno indicativamente entro il mese di maggio 2012. Il nuovo contratto di gestione avrà una durata di anni quattro.

N°	FASI	TERMINE
1	Pubblicazione bando di gara	
2	Svolgimento procedure di gara	18/05/2012
3	Affidamento del servizio	30/05/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	-----	-----	€ -----

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.1.1	DENOMINAZIONE GESTIONE ASSOCIATA E SVILUPPO DEI SERVIZI INFORMATICI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Tale intervento consiste nelle attività sia interne sia a favore dei comuni membri per lo sviluppo e la gestione delle procedure telematiche secondo le previsioni del Piano Telematico Regionale e del Codice Digitale della Pubblica Amministrazione.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Riorganizzazione operativa del SIA in previsione del dispiegamento del III accordo di E-government (cfr. intervento 2.4.3) e del bando regionale 2011	31/12/2012
2	Adeguamento HW e SW per ristrutturazione dell'intero SIA in previsione del dispiegamento del III accordo di E-government (cfr. intervento 2.4.02) e del bando regionale 2011	31/12/2012
3	Progetto per la comunicazione interna tra i vari comparti amministrativi del Corpo Unico di Polizia Municipale attraverso moderne tecnologie (RIL.FE.DE.UR – rete radiomobile regionale-R3)	31/12/2012
4	Mantenimento in efficienza rete informatica locale con interventi sia sui server che sui client dei singoli uffici.	31/12/2012
5	Aggiornamento permanente della rete telematica che collega la Comunità Montana con i Comuni membri e con gli enti gerarchicamente superiori (Provincia, Regione, Ministeri);	31/12/2012
6	Manutenzione e aggiornamento periodico dei vari collegamenti, del software ed hardware, tra i Comuni, la Comunità Montana del Frignano e la Provincia per la rete della protezione civile	31/12/2012
7	Registrazione della Comunità Montana e dei Comuni all'elenco delle pubbliche amministrazioni	31/12/2012
8	Gestione posta elettronica della Comunità Montana del Frignano e dei Comuni	31/12/2012
9	Gestione e attivazione posta elettronica certificata per Comunità Montana e i Comuni	31/12/2012
10	Gestione firma digitale elettronica	31/12/2012
11	Controllo permanente gestione collegamenti SUAP e firma digitale	31/12/2012
12	Installazione centralizzata in Comunità Montana di antivirus e sperimentazione per condivisione con gli altri Comuni	31/12/2012
13	Gestione per condivisione banche dati della Polizia Municipale	31/12/2012
14	Gestione e manutenzione collegamento con Motorizzazione Civile	31/12/2012
15	Adeguamento e manutenzione aula informatica e sala consigliare	31/12/2012
16	Programma di aggiornamento periodico hardware e software	31/12/2012
17	Gestione sito web della comunità montana e dei comuni utilizzanti la stessa piattaforma	31/12/2012
18	Formazione a distanza in E-learning tramite piattaforma SELF	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	1580	5/0	€ 30.500,00
Referenti SIA e SIT	2630	8/0	€ 21.477,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri di lavoro con i referenti regionali, provinciali e comunali	20

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.1.2	DENOMINAZIONE IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ MONTANA LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana del Frignano ha messo a punto e sta implementando diversi strumenti che concorrono ad agevolare una gestione del territorio ottimale. Occorre finalizzare il lavoro fin qui svolto dall'Ufficio SIT della Comunità Montana, mettendo in condizione i singoli uffici comunali di poter accedere ed utilizzare, nella pratica quotidiana, le informazioni contenute nelle banche dati territoriali esistenti e in quelle di prossima implementazione. Un primo passo per rendere facilmente accessibili le banche dati, è stato fatto nel 2009 nella pubblicazione sul sito WEB della Comunità Montana, di un portale cartografico contenete alcuni degli elementi del Sistema Informativo Territoriale. Attualmente il maggiore passo evolutivo è la gestione delle banche dati georeferenziate attraverso i sistemi che si stanno implementando nell'ambito della CN.ER, PSC, SIGMATER, ACI, ACSOR, DBTR, che costituiscono uno standard comune a tutta la RER
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione portale cartografico	31/12/2012
2	Aggiornamento verifica e validazione dati grafo stradari e numeri civici	31/12/2012
3	Aggiornamento dati catastali Sigmater attraverso il software CAT2COM	31/12/2012
5	Aggiornamento base dati PSC dei Comuni secondo lo standard regionale Suite Legge 20 e inserimento nel contenitore regionale Moka PSC	31/12/2012
6	Aggiornamento base dati DBTR (data base cartografico regionale) per il territorio di competenza	31/12/2012
7	Riorganizzazione e gestione georeferenzata della base dati a servizio dei Comuni e della Comunità Montana	31/12/2012
8	Caricamento delle banche dati nei progetti di E-gov della CN-ER (Sigmater, DBTOPO, PSC POC e RUE, ACI, ACSOR)	31/12/2012
9	Dispiegamento progetti CN-ER PSC, ACI, ACSOR, DBTOPO, Sigmater	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	1580	1/0	€ 8.000,00
Referenti SIA e SIT			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri di lavoro con i referenti regionali, provinciali e comunali	10
Numero progetti CN-ER dispiegati nel 2012	3

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.1.3	DENOMINAZIONE GESTIONE E SVILUPPO WEB
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana del Frignano ha ritenuto proprio dovere nei confronti dei cittadini e dei Comuni membri quello di svolgere un ruolo propositivo e di stimolo nel campo dell'informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito della Gestione associata SIA e SIT e in considerazione del servizio offerto a diversi Comuni membri, la Comunità Montana, ha ritenuto di ristrutturare radicalmente il proprio sito WEB istituzionale. In questa ristrutturazione si è tenuto conto del rispetto degli standard di accessibilità WAI-AA del W3C oltre a quanto contenuto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4, nota come "legge Stanca" dal nome dell'allora ministro proponente, e scritta con il fine di "favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". Le attuali e future disposizioni normative porteranno ad un sempre più massiccio uso delle nuove tecnologie anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni e sono ormai diverse le informazioni che vengono veicolate sul web e per le quali esistono precisi obblighi e responsabilità (operazione "trasparenza", "Albo Pretorio OnLine", ...). Il nuovo sito della Comunità Montana del Frignano vuole inoltre essere la base ideale per l'impianto dei progetti di e-Government ai quali la Comunità Montana ha aderito già da tempo, già in parte messi a disposizione delle Amministrazioni locali e dei semplici cittadini. Si segnala l'esigenza di affidare ufficialmente l'incarico di mantenere aggiornato il sito WEB con la creazione di una redazione interna che mantenga la regia delle informazioni e degli atti pubblicati.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Costituzione di una redazione per l'aggiornamento periodico dei contenuti composta da personale interno all'ente, con individuazione di un referente in ogni Comune	31/12/2012
2	Gestione rapporti con la ditta fornitrice del SW CMS per aggiornamenti ed implementazioni delle funzionalità	31/12/2012
3	Gestione dei portali web comunali ospitati in server farm presso il SIA della Comunità Montana del Frignano	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	120	1/0	Vedi Scheda 2.2.1
Responsabili Servizi, Referenti SIA e SIT			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Massimo numero contenuti obsoleti	<10

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.2.1	DENOMINAZIONE DECENTRAMENTO DEL CATASTO LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE I comuni esercitano le funzioni catastali attraverso la Comunità Montana (Con Delibera di Consiglio n.26 del 26/09/2007) ai sensi del D.P.C.M. del 14/06/2007 recante “Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell’articolo 1, comma 197 e la legge 296/2006. La Comunità Montana ha predisposto apposito studio di fattibilità per la costituzione del “Polo Catastale del Frignano”. In attesa della possibilità di attuare il polo la Comunità Montana intende, anche al fine di non disperdere l’esperienza acquisita e farne patrimonio comune, mantenere lo “Sportello catastale del Comune di Pavullo” estendendone il servizio ai Comuni convenzionati ed assumendone la titolarità in nome e per conto dei Comuni medesimi, denominandolo “Sportello Catastale decentrato del Frignano” e costruendo un percorso di lavoro in attesa dell’assunzione delle funzioni previste per il vero e proprio “Polo catastale della Comunità Montana del Frignano”. In esito a specifico incontro tecnico effettuato con i Responsabili dell’Agenzia del Territorio Ufficio di Modena, si sono concordate, in attesa dell’approvazione del Decreto attuativo, le funzioni operative che lo “Sportello Catastale decentrato del Frignano” andrà a svolgere come di seguito specificate: • Rilascio di visure ed estratti di mappa catastali desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata; • Correzioni della banca dati catastale con l’utilizzo del <i>CONTACT CENTER</i>; • Presentazione di istanze per la rettifica della banca dati catastale; • Consulenza catastale ai cittadini ed ai liberi professionisti per: • la redazione di atti di volture catastali; • la redazione di atti di aggiornamento del catasto terreni con procedure Docte e Pregeo; • la redazione di atti di aggiornamento del catasto urbano con procedura Docfa; • per l’invio telematico degli atti di cui sopra; • per attività di aggiornamento catastale connessa a quanto previsto dai comma 336 e 340 dell’art. 1 della legge 311/2004; • per attività di aggiornamento catastale connessa ai fabbricati mai dichiarati e ai fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità ai fini fiscali; • per l’utilizzo della procedura di <i>dati catastali on line</i>; Consulenza catastale ai Comuni: • per l’utilizzo del <i>Portale per i Comuni</i> (scarico dei dati catastali e dei documenti DOCFA da controllare ai sensi dell’art. 34 quinquies della Legge 80/2006) per l’utilizzo della procedura SISTER (visure ipo-catastali per via telematica) e relativa convenzione di accesso; E’ in fase di studio l’implementazione di un servizio per la richiesta delle planimetrie direttamente allo sportello, al fine di facilitare ulteriormente il servizio nei confronti del cittadino.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione delle attività di sportello in collaborazione con il Comune di Pavullo e con l’Agenzia del Territorio di Modena	31/12/2012
2	Liquidazione delle spese per le attività del personale dell’Agenzia del Territorio	31/12/2012
3	Rendicontazione annuale dell’attività svolta.	31/12/2012

5	Liquidazione delle spese ordinarie al Comune di Pavullo	31/12/2012
6	Eventuali attività di consulenza per i Comuni	31/12/2012
7	Gestione e sperimentazione del servizio di visura catastale con utilizzo della posta elettronica certificata	31/12/2012
8	Sperimentazione servizio rilascio planimetrie in collaborazione con Il Comune di Pavullo	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	1580	3/0	€ 30.000,00
FOGNANI ENZO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di accessi allo sportello	100

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.4.1	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – AZIONI ORDINARIE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Le funzioni della Comunità Montana nell'ambito della protezione civile sono normate dalla vigente L. 24 febbraio 1992 n.225 istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile (art.6 comma 1 "Componenti del Servizio nazionale della protezione civile") e dalla L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 che disciplina le attività e gli interventi della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione civile (art. 6 "Partecipazione delle Comunità Montane"). La L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 specifica sia le attività di competenza che gli obiettivi e, in parte, le modalità attraverso le quali perseguirli. Le Comunità montane concorrono alla realizzazione delle attività di protezione civile di competenza della Regione attraverso lo svolgimento dei seguenti compiti: a) raccolta dei dati e delle informazioni utili per la predisposizione e l'aggiornamento dei programmi e dei piani regionali e provinciali di previsione, prevenzione ed emergenza; b) collaborazione delle proprie strutture tecniche ed organizzative alla attuazione degli interventi previsti nei predetti programmi e piani, con particolare riguardo alle attività rivolte alla previsione e prevenzione dei rischi idrogeologici, idraulici di valanghe e di incendi boschivi.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Partecipazione alle attività svolte a livello provinciale e regionale (con funzioni di coordinamento a favore dei Comuni afferenti)	31/12/2012
2	Gestione rapporti con la ditta fornitrice del SW CMS per aggiornamenti ed implementazioni delle funzionalità	31/12/2012
3	Campagna incendi boschivi (incontri in Provincia per l'aggiornamento annuale del modello d'intervento in occasione dell'apertura della campagna antincendi boschivi e alla dichiarazione dello stato di pericolosità. opere di sensibilizzazione rivolte ai Comuni membri, mediante comunicazioni, articoli divulgativi e distribuzione materiale informativo)	31/12/2012
4	Attività formativa e informativa e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica (redazione di articoli divulgativi sulle tematiche di protezione civile e sui rischi ambientali del nostro territorio)	31/12/2012
5	Verifiche e sopralluoghi tecnici dei dissesti segnalati (in caso di necessità vengono svolti, anche in accordo con Provincia e/o STB di Modena, sopralluoghi tecnici per segnalazioni di dissesti franosi).	31/12/2012
6	Gestione sala radio Dal 2011 è in atto un accordo con l'ARI di Modena (associazione radioamatori italiani) che prevede l'utilizzo periodico della sala radio da parte dei volontari radioamatori del territorio del Frignano. questa gestione della sala permette di eseguire i controlli periodici previsti, e allo stesso tempo garantisce il buon mantenimento e corretto funzionamento degli apparati radio in "tempo di pace".	31/12/2012
7	adesione al fondo provinciale per la previsione e prevenzione dei rischi in materia di protezione civile	31/12/2012
8	reperimento e gestione di dati di interesse per la protezione civile	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO	1600	8/0	€ 2.070,00
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri con referenti regionali, provinciali e comunali	10
Sopralluoghi per segnalazioni rischi	10

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.4.2	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – REDAZIONE DEI PIANI COMUNALI D'EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE A seguito della definizione, nei primi mesi del 2008, dello schema e della struttura dei Piani Comunali condiviso a livello provinciale, è iniziata l'attività di supporto e coordinamento ai comuni per la redazione dei documenti dei Piani Comunali di emergenza, già tutti approvati dai rispettivi organi. A partire dal 2012 è iniziata la fase di aggiornamento dei Piani Comunali con focus su alcune schede specifiche
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Piani comunali d'emergenza di protezione civile (attività di aggiornamento, censimento, raccolta, inserimento, trasmissione dati, a supporto dei Comuni). A partire dal 2012 è in programma l'attività di aggiornamento dei piani, a partire dal rischio idrogeologico.	31/12/2012
2	Supporto e coordinamento tecnico ai Comuni afferenti (installazione nuovo software specifico di protezione civile)	31/12/2012
3	Supporto e coordinamento tecnico delle attività dei referenti comunali di protezione civile (controllo dell'espletamento delle attività richieste dalla Provincia ai Comuni, supporto ai referenti comunali per il compimento delle attività richieste dalla Provincia,...)	31/12/2012
4	Trasmissione dati monitoraggio frane	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Incontri con referenti regionali, provinciali e comunali	10
Numero di aggiornamenti dei dati relativi ai Piani Comunali	10
Invio dati monitoraggio frane	15

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.4.3	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – PROGETTO VOLONTARIATO / SCUOLA “TUTTI INSIEME PER LA PROTEZIONE CIVILE”
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Nel 2012 viene proposta la 4ª Edizione del Progetto “Tutti insieme per la protezione civile – Potenziamento del volontariato del Frignano”. Si intende incentivare l’attività dei gruppi di volontariato sia dal punto di vista formativo che operativo. Nel 2011 è stato stipulato un ACCORDO tra la Comunità Montana del Frignano il Centro Servizi Volontariato di Modena (CSV) e gli Istituti di Istruzione Superiore “Cavazzi-Sorbelli”, “G. Marconi” e “A. Barbieri”, per offrire una migliore definizione del progetto e l’inserimento annuale nel Piano dell’offerta Formativa. Nel corso del Progetto vengono svolti diversi incontri con le associazioni di volontariato il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena per definire e concordare le modalità di svolgimento del Progetto. Questa attività si svolge in collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile al fine di avere la massima uniformità di comportamenti e la massima coordinazione.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Promozione volontariato protezione civile	31/12/2012
2	Percorso scuola: momento di sensibilizzazione rivolto alle classi 5° superiori delle Scuole Secondarie del Frignano	29/02/2012
3	Campo formativo ed esercitazione a cui partecipano gli studenti delle classi 5° Superiori delle Scuole Secondarie del Frignano	30/03/2012
4	Redazione di articoli inviati ai mezzi d’informazione (stampa, televisioni locali).	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di ragazzi iscritti	40

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.4.4	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – PROGETTO VOLONTARIATO “PROTEZIONE CIVILE A PORTATA DI MANO”
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Questo nuovo progetto, presentato da diverse associazioni di volontariato del territorio del Frignano, è sostenuto e coordinato dalla Comunità Montana del Frignano. Il progetto ha come obiettivo coinvolgere i giovani in attività di conoscenza e sensibilizzazione verso il sistema della Protezione Civile. Il progetto si compone di 4 sottoprogetti: 1) Incontri in aula con gli studenti (Tutti Insieme per la Protezione Civile). 2) Campo di Protezione Civile (Tutti Insieme per la Protezione Civile). 3) Le Officine della Protezione Civile – Ragazzi delle scuole secondarie di primo grado verranno a contatto diretto con diverse associazioni di volontariato di Protezione Civile (Avap, Gev, Gruppo Comunale di Pavullo, Avis...). In questo incontro verranno organizzati diversi stand (1/2 per associazione) nei quali i volontari metteranno in scena delle simulazioni al fine di rappresentare e spiegare le loro funzioni e il loro operato in caso emergenza. Percorsi BLSA – Si vuole trasmettere nozioni e competenze che accrescano la responsabilità dei giovani nell'affrontare situazioni di emergenza/urgenza. Si prevedono 5 percorsi BLSA (basic life support defibrillation) di 4 ore per 5 classi delle scuole secondarie di secondo grado. I volontari affiancheranno il personale medico ed infermieristico negli incontri in classe.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Percorso Scuola: momento di sensibilizzazione rivolto alle classi 5° delle scuole secondarie di secondo grado del Frignano	29/02/2012
2	Campo formativo ed esercitazione a cui partecipano gli studenti delle classi 5° delle scuole secondarie di secondo grado del Frignano	30/03/2012
3	Incontri nelle scuole secondarie di primo grado tra Associazioni volontariato / ragazzi con simulazioni	31/12/2012
4	Percorsi BLSA (Basic Life Support Defibrillation) nelle classi delle scuole secondarie di secondo grado	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di incontri	5

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.4.5	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – SOPRALLUOGHI TECNICI DEI DISSESTI SEGNALATI NEL TERRITORIO DEL FRIGNANO LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE L'Ufficio Protezione Civile, in collaborazione con l'Ufficio Difesa del Suolo, conduce una campagna di sopralluoghi sul territorio per il controllo di gran parte delle segnalazioni di danni per calamità naturali effettuate da parte di altri Enti, aziende agricole o privati cittadini. Si fornisce risposta scritta per quanto attiene a stato di rischio e possibilità di intervento.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Raccolta segnalazioni e catalogazione	31/12/2012
2	Reperimento dati esistenti	31/12/2012
3	Effettuazione sopralluogo	31/12/2012
4	Risposta scritta con possibile indicazione di alcune soluzioni tecniche per mitigare il dissesto	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di sopralluoghi	10

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.4.6	DENOMINAZIONE PROTEZIONE CIVILE – ADEGUAMENTO / GESTIONE DELLA SEDE DI COM LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE In questi ultimi anni si è data priorità e si sono concentrati gli interventi sulla struttura di COM della Comunità Montana del Frignano con conseguenti verifiche di adeguamento, alcune delle quali ancora in corso. Si è dato avvio a tutti quegli interventi volti all'organizzazione, allestimento generale e manutenzione della struttura di COM della Comunità Montana del Frignano, quali, in primo luogo: - impianto elettrico; - sala radio; - hardware e software; - arredamenti. Vista l'importanza strategica dell'edificio è in corso di redazione il progetto di adeguamento sismico della sede della Comunità Montana rispetto alle vigenti normative. Tale progetto comporterà un impegno di spesa quantificato in circa €. 500.000,00, coperti per ora solo per €. 310.424,38; si potrà proseguire solamente se saranno reperiti i fondi mancanti.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione progetto definitivo /miglioramento/adeguamento sismico	31/12/2012
2	Verifica periodica delle dotazioni	31/12/2012
3	Mantenimento in funzione della sala radio	31/12/2012
4	Gestione dotazioni hardware e software	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di sopralluoghi	10

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.5.1	DENOMINAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Gestione delle funzioni relative al vincolo idrogeologico, con emanazione di atti esterni sia in seguito ad istanza sia come provvedimenti che impegnano l'Ente nei rapporti istituzionali previsti dalla normativa vigente.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione istanze	31/12/2012
2	Inizio istruttoria inserimento dati in database.	31/12/2012
3	Invio copia ai Comuni per pubblicazione	31/12/2012
4	Verifiche tecniche.	31/12/2012
5	Sopralluoghi per segnalazioni dissesti e inserimento in cartografia.	31/12/2012
6	Eventuali richieste integrazioni e consultazioni con altri enti; conferenze di servizi per i casi previsti	31/12/2012
7	Sanzioni amministrative: segnalazione illeciti noti al C.F.S. e controllo dei verbali di sanzione elevati dal C.F.S.; gestione dei contenziosi (audizioni, sopralluoghi, valutazione documentazioni prodotte) fino anche alla emanazione di atti ingiuntivi.	31/12/2012
8	ricezione di osservazioni e opposizioni in fase di pubblicazione all'albo pretorio dei comuni, con eventuale audizione delle parti.	31/12/2012
9	emanazione atti conclusivi con prescrizioni tecniche, invio copie autorizzazioni ai soggetti coinvolti (richiedente, enti, uffici). segnalazione al C.F.S. di più che modesti movimenti terra, non sottoposti ad autorizzazione o comunicazione, in contesti sensibili.	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO	1210	1/0	€ 3.000,00
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Istanze istruite	250

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.6.1	DENOMINAZIONE RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Gestione delle funzioni relative al vincolo idrogeologico, con emanazione di atti esterni sia in seguito ad istanza sia come provvedimenti che impegnano l'Ente nei rapporti istituzionali previsti dalla normativa vigente.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione istanze	31/12/2012
2	Inizio istruttoria inserimento dati in database.	31/12/2012
3	Verifica completezza documentale	31/12/2012
4	verifiche tecniche.	31/12/2012
5	Eventuali richieste chiarimenti con appuntamento informale prima di richiesta ufficiale di integrazioni.	31/12/2012
6	Eventuali richieste integrazioni	31/12/2012
7	Consultazioni con altri enti; conferenze di servizi per i casi previsti.	31/12/2012
8	Supporto ai S.U.E. dei comuni nella gestione degli illeciti	31/12/2012
9	Ricezione di osservazioni in fase di comunicazione possibile diniego	31/12/2012
10	Emanazione atti conclusivi con prescrizioni tecniche, invio copie degli stessi ai soggetti coinvolti (richiedente, S.U.A.P., S.U.E.).	31/12/2012
11	Partecipazione alla formazione continua prevista dalla normativa e organizzata dalla R.E.R. o altri enti e associazioni	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
BORTOLOTTI NICOLA *			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Istanze istruite	70

* dipendente in comando dal Comune di Riolunato

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.1.1	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DEL SERVIZIO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE L'Ufficio Tecnico si è dotato di materiale a supporto del funzionamento e dell'aggiornamento professionale quale: abbonamenti a banche dati informatizzate e attrezzature varie. Le banche dati sono divenute uno strumento indispensabile per il funzionamento dell'ufficio soprattutto alla luce della costante evoluzione della normativa in materia di appalti e vengono costantemente utilizzate da tutti gli uffici tecnici (Ufficio Lavori Pubblici, Forestazione e vincolo idrogeologico) abbracciando materie di interesse specifico (legislazione ambientale) e di carattere più generale (normativa appalti e sicurezza).
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Gestione ordinaria	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	310	4/0	Vedi Scheda 2.2.1

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.1.2	DENOMINAZIONE UTENZE ENERGIA ELETTRICA RISCALDAMENTO E ACQUEDOTTO - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE -SPESE POSTALI E TELEFONICHE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Ordinaria gestione delle spese per il funzionamento dell'ente, con impegni di spesa derivanti da contratti già in essere con i gestori dei servizi inerenti alla fornitura di energia elettrica, gas ad uso riscaldamento locali, canone acquedotto, nonché per le imposte e tasse a carico dell'Ente .
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Determinazione di impegno di spesa annuale a favore di Hera S.p.A.	31/12/2012
2	Liquidazione fatture bimestrali Hera S.p.a. previa attestazione di regolarità tecnica	31/12/2012
3	Determinazione di impegno di spesa annuale relative alla tassa sui rifiuti (RSU) da corrispondersi a Hera S.p.A.	31/12/2012
4	Liquidazione a favore di Hera S.p.A. entro le scadenze indicate nelle relative fatture quadrimestrali previa attestazione di regolarità tecnica del responsabile	31/12/2012
5	Erogazione altre imposte e tasse obbligatorie a carico dell'ente entro le scadenze indicate nelle relative cartelle esattoriali (Consorzi di Bonifica)	31/12/2012
6	Determinazione annuale di impegno per le spese postali reintegrabile in corso d'anno in caso di necessità	31/12/2012
7	Emissione periodica mandati di pagamento a favore dell'ufficio postale nell'ambito dell'impegno di cui sopra	31/12/2012
8	Impegno per telefono	31/12/2012
9	Liquidazioni TIM e TELECOM	31/12/2012
10	Impegno di spesa per adesione Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena	30/06/2012
11	Liquidazione per adesione Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena	30/06/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	120	12/0	€ 26.000,00
	120	15/0	€ 25.000,00
	140	4/0	€ 516,00
	160	2/0	€ 4.100,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.1.3	DENOMINAZIONE I CONTRATTI ASSICURATIVI DELL'ENTE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Con determinazione del responsabile del servizio n. 93 in data 07/05/2012 è stato approvato il bando e le modalità di espletamento della gara informale per affidamento del servizio di Broker per l'Ente. Il broker, appena perfezionato l'affidamento, si occuperà delle polizze che coprono le varie responsabilità e i rischi legati alle attività della Comunità Montana.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Affidamento servizio brokeraggio assicurativo	31/12/2012
2	Definizione condivisa rischi	31/12/2012
3	Impegno di spesa per il rinnovo annuale delle polizze sottoscritte con le varie Compagnie	31/12/2012
4	Liquidazione dei premi relativi alle con le Compagnie suddette, tramite il broker incaricato, alle scadenze previste nelle singole polizze	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	120	14/0	€ 9.030,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.1.4	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA (D.LGS. 81/08 EX 626/94)
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana si è dotata del "Documento di valutazione dei rischi ai come previsto dal D.Lgs. 81/08 ex 626/94, documento che individua i potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle attività che si svolgono ,sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute è pertanto intenzione dell'Ente porre in essere le misure suggerite dal piano che nel corso del 2004 è stato ulteriormente aggiornato in recepimento dei vari interventi effettuati. Si è provveduto all'Istituzione delle figure giuridiche previste dal D.Lgs. 81/08 ex 626/94 (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Medico competente), all'istituzione della squadra antincendio, all'effettuazione del corso formativo per i componenti della squadra antincendio, all'istituzione della squadra di primo soccorso, all'effettuazione del corso formativo per i componenti della squadra di primo soccorso, all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, all'installazione.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Rinnovo degli incarichi relativi al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed al medico competente;	31/12/2012
2	Aggiornamento del "documento di valutazione dei rischi" ai sensi dell'art.4 comma 1 D.lgs. 626/94"	31/12/2012
3	Aggiornamento planimetria edificio per la gestione delle emergenze e per l'evacuazione;	31/12/2012
4	Rinnovo C.P.I. centrale termica e centrale biomasse;	31/12/2012
5	Svolgimento della vigilanza sanitaria sulla base delle scadenze di legge	31/12/2012
6	Effettuazione del corso di formazione R.L.S.	31/12/2012
7	Revisione piano di emergenza	31/12/2012
8	Effettuazione delle prove di evacuazione della sede.	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	310	1/0	€ 7.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.2.1	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Tale intervento consiste nel mantenere in essere, attraverso gli opportuni rinnovi contrattuali, i servizi di assistenza ai software usati dagli uffici della Comunità Montana del Frignano In estrema sintesi l'attività riguarda il rinnovo dei contratti di assistenza relativi a: - software antivirus - software di gestione delle delibere e del protocollo ditta ADS - licenze oracle - software di disegno tecnico ALL PLAN FT - software di contabilità lavori STR VISION - banche dati informatizzate riguardanti la normativa tecnica CODICE DEGLI APPALTI de "IL SOLE 24 ORE"; - licenza software Geostru. Altre attività previste nel presente intervento sono: - la manutenzione dell'hardware e del software di rete stipulati con le ditte - la gestione dell'aula informatica - la valutazione degli interventi da effettuarsi sulla rete locale per eventuali adeguamenti - attività formativa relativa all'utilizzo dei singoli software in uso. - Aggiornamento sul DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) per la sola parte informatica individuazione hardware software infrastrutture, individuazione banche dati, rilievo dati sensibili, controllo procedure di backup, valutazione criticità di sistema disaster recovery , riassegnazione nome utenti password.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Rinnovo licenze software antivirus	31/12/2012
2	Rinnovo contratti di assistenza inerenti al software di gestione delibere e protocollo ditta ADS	31/12/2012
3	Rinnovo licenze oracle	31/12/2012
4	Rinnovo dei contratti di assistenza inerenti al software di disegno tecnico All Plan Ft	31/12/2012
5	Rinnovo dei contratti di assistenza per la manutenzione hardware e software di rete	31/12/2012
6	Gestione dell'aula informatica.	31/12/2012
7	Impegni di spesa, previo reperimento delle risorse economiche, per le eventuali necessità impellenti di modesta entità che dovessero verificarsi.	31/12/2012
8	Valutazione degli interventi da effettuarsi sulla rete locale per eventuali adeguamenti	31/12/2012
9	Affidamento degli incarichi per l'esecuzione degli interventi	31/12/2012
10	Contratti di assistenza inerenti al software di contabilità lavori str vision;	31/12/2012
11	Formazione per l'uso del software di contabilità lavori STR vision	31/12/2012
12	Rinnovo abbonamento, comprensivo di aggiornamento, a banche dati informatizzate riguardanti la normativa tecnica codice degli appalti de "Il sole 24 ore";	31/12/2012
13	Rinnovo licenze software antivirus	31/12/2012
14	Rinnovo contratto manutenzione software Geostru	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	120	1/0	€ 47.000,00
	310	4/0	€ 4.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.2.2	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DELL'ENTE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Si provvederà all'individuazione delle ditte attraverso l'esperimento di gara ufficiosa, con le ditte fornitrici per la manutenzione dei mezzi (carburanti, Pneumatici, officina meccanica, carrozzeria ecc.). Si provvede inoltre alla copertura assicurativa e al pagamento delle tasse di circolazione. Il parco macchine dell'Ente è costituito da n. 4 veicoli (Fiat Panda 4 x 4, Fiat Nuova Panda e Alfa Romeo 156 e un fuoristrada Suzuki Jimmy), oltre agli automezzi e motocicli ad uso del Corpo Unico di P.M., gestito direttamente da quest'ultimo. Sono previste a bilancio le somme per manutenzione, carburanti, lubrificanti, assicurazioni, bolli e revisioni.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Affidamento in appalto dei servizi relativi a: fornitura carburanti e lubrificanti; fornitura pneumatici; riparazioni meccaniche; riparazioni carrozzeria.	31/12/2012
2	Impegno di spesa per tipologia di fornitura e servizio	31/12/2012
3	Liquidazione spese bolli ed assicurazioni sulla base delle scadenze	31/12/2012
4	Liquidazione spese fornitura carburante	31/12/2012
5	Liquidazione spese riparazioni e forniture a trimestre	31/12/2012
6	Liquidazione spese varie	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	310	2/0	€ 6.000,00
	310	3/0	€ 9.500,00
	310	6/0	€ 7.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.2.3	DENOMINAZIONE IL PATRIMONIO - L'INVENTARIO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana ha proprio demanio e patrimonio che deve essere gestito in conformità alla legge, allo statuto ed alle disposizioni del regolamento di contabilità, il quale disciplina la gestione e la tenuta degli inventari. Diventa sempre più pressante la necessità di una revisione completa dell'inventario al fine di consentire l'aggiornamento dei beni presenti ivi compresa la suddivisione dei beni ai relativi consegnatari. E' auspicabile in tal senso l'affidamento di un servizio a ditta esterna. Durante il 2012 si provvederà ad inserire i lavori di manutenzione straordinaria degli immobili come incremento di valore degli stessi ed all'inserimento delle variazioni intervenute sui beni mobili (nuovi acquisti) avvenuti nel corso del 2011.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Identificazione dei consegnatari e degli uffici	31/12/2012
2	Inventario dei beni mobili suddiviso per singolo ufficio	31/12/2012
3	Assegnazione dei beni ai singoli consegnatari	31/12/2012
4	Revisione dell'inventario esistente	31/12/2012
5	Formazione del personale circa la gestione dei beni assegnati	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.2.4	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE DELLA SEDE DELL'ENTE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Tale intervento consiste nel mantenere in efficienza la struttura dell'edificio sede dell'Ente e gestire la manutenzione programmata delle apparecchiature e dei locali a servizio della stessa (ascensore, centrale termica,...) attraverso appositi contratti di assistenza.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Contratti di assistenza tecnica per la manutenzione dell'ascensore e reperibilità d'emergenza..	31/12/2012
2	Determinazione a contrarre (modalità di scelta del contraente, impegno di spesa)	31/12/2012
3	Nomina del terzo responsabile per la gestione della centrale termica	31/12/2012
4	Contratto di assistenza tecnica per la manutenzione della centrale termica	31/12/2012
5	Valutazione degli interventi da effettuarsi in caso di necessità	31/12/2012
6	Liquidazione degli interventi	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	120	5/0	€ 3.000,00
	120	10/0	€ 11.000,00
	120	16/0	€ 2.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.3.1	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELL'ENTE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Con il presente progetto si intende mantenere in efficienza la struttura dell'edificio sede dell'ente attraverso alcuni interventi straordinari così articolati: - Completamento dell'impianto elettrico. Incarico per il completamento dell'impianto elettrico comprendente la messa a norma della centrale termica esterna e della caldaia a cippato, della commutazione di corrente alternata in corrente continua a bassissima tensione per protezione civile, la gestione dell'illuminazione delle aree comuni di esodo, il completamento dell'impiantistica di illuminazione e forza motrice delle aree escluse dal primo stralcio lavori. - Messa a norma dell'impianto elettrico per quanto riguarda le scariche atmosferiche. Accertati gli obblighi di legge si provvederà, se necessario, all'installazione delle schermature della copertura dell'edificio, dei cavidotti sui fronti e messa a terra, da realizzarsi nell'ambito della esecuzione del punto successivo. - Adeguamento/Miglioramento sismico dell'edificio sede di COM Le verifiche tecniche commissionate dalla Comunità Montana sulla vulnerabilità sismica dell'edificio ai sensi del DM. 14/09/2005 hanno condotto alla conclusione che l'edificio non risponde ai requisiti di legge. Si rileva infatti che alcune pareti non sono correttamente collegate ai solai per cui occorre intervenire con doppia orditura di incatenamenti. Con l'intervento si otterrebbe un miglioramento sismico dell'organismo edilizio. Per adeguare l'intera struttura è stato conferito incarico di progettazione all'Ing. Serafini Giorgio; il lavoro consisterà nell'affinamento delle verifiche tecniche di cui sopra e nella realizzazione di un progetto di intervento atto all'isolamento sismico dell'edificio, oltre alla messa a norma delle strutture esistenti. - Opere di manutenzione straordinaria Messa a norma vano ascensore in particolare la protezione delle tubazioni di alimentazione, installazione tende negli uffici, completamento segnaletica interna degli uffici e sistemazione aree esterne. Nel 2010 si è provveduto all'incarico di progettazione relativi all'adeguamento sismico ed elettrico; nel 2011 è stata completata la fase progettuale definitiva; occorrerà ora acquisire le autorizzazioni necessarie ed avviati i procedimenti relativi all'affidamento dei lavori. Occorrerà coinvolgere in questo progetto il sistema della protezione civile regionale, stante la valenza ministeriale della sede di COM e l'alto costo dell'intervento; sarà pertanto possibile procedere unicamente in caso di reperimento delle risorse necessarie
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Affidamento incarico per la redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo per il completamento dell'impianto elettrico.	31/12/2012
2	Redazione del progetto preliminare per il completamento dell'impianto elettrico..	31/12/2012
3	Redazione del progetto definitivo per il completamento dell'impianto elettrico.	31/12/2012
4	Redazione del progetto esecutivo per il completamento dell'impianto elettrico.	31/12/2012
5	Determinazione a contrarre (impegno di spesa, scelta del contraente) per il completamento dell'impianto elettrico.	31/12/2012
6	Affidamento dei lavori per il completamento dell'impianto elettrico	31/12/2012

7	Liquidazione SAL per il completamento dell'impianto elettrico	31/12/2012
8	Collaudo completamento dell'impianto elettrico	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.3.2	DENOMINAZIONE ADEGUAMENTO DEL CANILE COMPENSORIALE ALLE NORME DI SICUREZZA - D.L. 81/2008 ED OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Nel 2012, la Comunità Montana del Frignano, essendo già in possesso di Autorizzazione di Agibilità del 29/09/1993, Certificato di Conformità n.20 del 22/09/2003, Autorizzazione Sanitaria n. 430 del 03/12/2003 per lo svolgimento dell'attività e certificati di conformità degli impianti ai sensi della L. 46/80 relativi ai fabbricati esistenti, intende eseguire alcune opere al fine di contenere il rischio per gli operatori e i fruitori della struttura. A tal fine è stato ottenuto un finanziamento di €. 30.000,00 su un progetto di €. 60.000,00, pari al 50% della spesa prevista, che prevede interventi all'ultimo padiglione della struttura centrale, al sistema di accesso del personale, la manutenzione dell'impianto idrico della struttura centrale, il miglioramento dell'accesso all'area di sgambamento, la riparazione della pavimentazione di alcuni box esterni della struttura 1, la manutenzione dell'impianto di illuminazione. Si aggiungono altri interventi di manutenzione straordinaria e di razionalizzazione della struttura, quali: 1. Dotazione di nuove attrezzature per l'alimentazione degli animali anche per contenere il rischio di versamento di residui nel depuratore; 2. Interventi straordinari nel depuratore e nelle canalizzazioni di adduzione; 3. Riparazione e sostituzione delle attrezzature; 4. Manutenzione immobili; 5. Sistemazione aree cortilive Nel corso del 2012 è inoltre prevista la redazione del "Documento di valutazione dei rischi" ai sensi dell D.Lgs. 81/08 ex 626/94.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione dello stralcio funzionale sulla scorta dell'importo finanziato	31/12/2012
2	Approvazione progetto definitivo	31/12/2012
3	Approvazione progetto esecutivo	31/12/2012
4	Determinazione a contrarre(impegno di spesa-scelta del contraente e bando di gara)	31/12/2012
5	Affidamento lavori	31/12/2012
6	Liquidazione SAL	31/12/2012
7	Collaudo	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO	4090	3/0	€ 30.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.3.3	DENOMINAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana ha acquisito in comodato d'uso gratuito dal Comune di Lama Mocogno una struttura esistente da adibire a Macello Intercomunale. Nel corso degli anni sono state necessarie diverse opere di ristrutturazione; attualmente la struttura è funzionante ed offre un servizio rivolto alle aziende agricole ed alle strutture commerciali esistenti. La struttura è costituita da due corpi di fabbrica di cui uno destinato a macello e l'altro a stalla di sosta con annessa area cortiliva di mq. 2973 circa. Il macello è costituito da n. cinque vani principali (sala di macellazione, tripperia, sala sfascio, ufficio e zona carico), n. tre celle frigorifere, n. tre locali accessori (locale personale, deposito e servizi igienici). La stalla con annessa concimaia coperta, è costituita da n. due vani di cui uno destinato a stalla e uno a ripostiglio; sul fronte principale è inoltre ubicata la cella frigorifera per materiale a rischio specifico (MRS). Nel corso del 2009 è stato effettuato un terzo stralcio lavori riguardante gli interventi necessari per far fronte alla scadenza del periodo transitorio di cui al Reg. 2076/05 e rientrare nei requisiti del Reg. 853/04 CE. A conclusione di tali interventi la struttura, resa idonea, ha consentito l'acquisizione del bollo CE da parte della ditta che gestisce la struttura. Attualmente è necessario prevedere un ulteriore intervento di manutenzione riguardante i fabbricati, le aree di pertinenza, le attrezzature e gli impianti (sostituzione caldaia, verifica guidovie, etc.). Nel 2011 sono stati avviati lavori di manutenzione relativi sia alla struttura che all'impianto di depurazione; proprio rispetto a quest'ultimo, al fine di evitare interruzioni nella attività, si propone di implementare un contratto di manutenzione periodica con la ditta installatrice. Nel 2012 saranno completati i lavori di sistemazione dell'accesso e dei locali.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Redazione dello stralcio funzionale sulla scorta dell'importo finanziato	31/12/2012
2	Approvazione progetto definitivo	31/12/2012
3	Approvazione progetto esecutivo	31/12/2012
4	Determinazione a contrarre(impegno di spesa-scelta del contraente e bando di gara)	31/12/2012
5	Affidamento lavori	31/12/2012
6	Liquidazione SAL	31/12/2012
7	Collaudo	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.3.4	DENOMINAZIONE CANILE INTERCOMUNALE IN LOC. CORLA DI PAVULLO. REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI COMPLESSIVI 47.04 KWP, DA INSTALLARSI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI ESISTENTI.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE A fine 2011 è stata completata la realizzazione di due impianti fotovoltaici a tetto sui due fabbricati del canile, potenza totale 47,04 kWh. L'importo totale di Progetto è risultato pari ad €. 125.933,95 di cui €. 50.000,00 derivanti dalla accensione di un mutuo. La convenzione con il GSE prevede un regime di cessione totale della energia, con entrate calcolabili in prima approssimazione in circa €. 15.000,00 annui già a partire dal 2012, al lordo delle spese.
PESO/PRIORITA 1	Si prevedono lavori di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria degli impianti

N°	FASI	TERMINE
1	Controllo dei dati di produzione da bolletta Hera e sito GSE	31/12/2012
2	Verifica dati e accettazione conto energia in caso positivo	31/12/2012
3	Emissione fatture	31/12/2012
4	Gestione contratti e adempimenti normativi	31/12/2012
5	Manutenzione impianti	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO			€
ROSSI MARIA CRISTINA			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Ricavi lordi	€ 15.000,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.4.1	DENOMINAZIONE RETE A BANDA LARGA LEPIDA ED ALLE MAN
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Nell'ambito del piano Telematico Regionale 2007-2009, il 10 aprile 2008 è stato firmato l'accordo tra Regione, Provincia e le tre Comunità Montane per la realizzazione di una infrastruttura di rete in tecnologia WIRELESS basata su Ponti Radio in grado di distribuire ed erogare alla Pubblica Amministrazione, ai Cittadini ed alle Imprese servizi di connettività a banda larga che portino il territorio appenninico a godere di pari opportunità tecnologiche e di sviluppo economico e sociale rispetto agli altri territori della provincia. Il progetto consente di mettere a disposizione del territorio dell'appennino modenese una rete wireless a banda larga per la telefonia ed internet per offrire servizi ad alta velocità (ADSL) ² e per ridurre il divario digitale. La rete wireless a banda larga, è un ' estensione della rete Lepida della Pubblica Amministrazione, ed eliminerà anche gli attuali collegamenti satellitari e HDSL per la P.A. locale. La realizzazione dell'intera infrastruttura di rete, la sua gestione e la erogazione dei servizi primari (telefonia, ADSL, ecc) a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione è curata da Modena Network s.p.a.. Il progetto generale è stato realizzato per un importo di Euro.1.633.188 , la quota di cofinanziamento a carico della Comunità Montana del Frignano pari ad Euro.203.485,00 a valere sui fondi dell'Accordo Quadro della Montagna anno 2006, e rientra nell'impegno delle risorse effettuato con Deliberazione di Giunta della Comunità Montana n.61 del 26/10/2006. Nel 2011 sono stati realizzati i progetti della tratta "Le Vaglie", "Cà Ferlari" (Riolunato) e "Battaglione" (Fiumalbo) ed incaricata Lepida della realizzazione dei progetti relativi al 2° stralcio nei Comuni di Fanano, Montese e Pievepelago, per un totale pari ad €. 100.000,00. Nel 2012 partiranno i lavori appena Lepida S.p.A. avrà perfezionato le relative procedure.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Controllo della disponibilità dei siti comunali	30/06/2012
2	Eventuale sottoscrizione contratti ad uso gratuito dei siti non nelle disponibilità dei Comuni	31/07/2012
3	Perfezionamento procedure autorizzative di competenza	31/12/2012
4	Verifica adempimenti Lepida	31/12/2012
5	Liquidazione a Lepida S.p.A a seguito di specifica richiesta	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Lavori iniziati nel 2012	1

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.4.2	DENOMINAZIONE ADESIONE AI PROGETTI DI EGOV PER I COMUNI CONVENZIONATI
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Dalla Convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) , sottoscritta da tutti gli enti del territorio regionale, discendono specifici accordi attuativi per l'adesione alle singole iniziative. Gli accordi attuativi attualmente definiti sono: IL PRIMO ACCORDO Il Progetto del Sistema a rete regionale è stato co-finanziato dal CNIPA attraverso i progetti: 1. ALI CN-ER (avviso ALI / CST) 2. RILANDER (integrazione dei progetti RIDER e LANDER presentati in risposta all'avviso Riuso) Come prevede l'Accordo attuativo è stato necessario rafforzare la struttura del SIA , in modo da consolidare e migliorare la sua funzione, esercitata in modo associato per tutti gli enti appartenenti alla Comunità montana, di realizzatore, gestore e dispiegatore dei progetti (architetture ed applicativi), dei servizi e delle funzioni. Queste attività sono propedeutiche alla formazione delle banche dati "Territorio e Fiscalità" previste nel terzo accordo. I principali obiettivi del primo accordo sono: – realizzare una gestione efficace ed efficiente del portafoglio soluzioni , in termini di conduzione e manutenzione del software e di una sua evoluzione nel tempo che miri alla gestione unitaria degli sviluppi secondo standard e specifiche (tecniche ed organizzative) di realizzazione comuni; – creare un punto unico di accesso, assistenza e supporto per il sistema degli Enti Locali ed i propri fornitori, così da favorire sia l'uso diffuso delle soluzioni nei diversi contesti territoriali, sia la loro integrazione nei sistemi gestionali degli Enti, sia la crescita di questi ultimi verso gli standard regionali. Con il tempo, le soluzioni ed i servizi che compongono il portafoglio del Sistema a rete regionale, si sono arricchiti ed hanno subito alcune modifiche ed evoluzioni dovute alla costituzione e all'avvio operativo della società Lepida e del Polo Archivistico regionale (PARER). Anche l'avanzamento dei progetti del Piano Telematico e le attività dei progetti di Elisa nell'ambito della linea Catasto e Fiscalità hanno contribuito ad apportare modifiche Le soluzioni previste nel Progetto di Sistema a Rete coprono numerosi ambiti tematici ed applicativi: • Servizi demografici; • Autorizzazioni e concessioni (SUAP, SUE) • Pianificazione, urbanistica, edilizia e catasto • Gestione del territorio GIS / SIT • Tributi • Pagamenti • Viabilità • Incidentalità stradale • Rilevazione del degrado • Strutture ricettive • Gestione documentale • Cooperazione applicativa
PESO/PRIORITA 1	

- Autenticazione Framework People Pagamenti
- Autorizzazioni e concessioni Sigma TER e AGP Tributi Demografici Moka (CMS e PSC)

IL SECONDO ACCORDO

Il secondo accordo riguarda il progetto **Self – Sistema di e-learning federato** che consiste nell'effettuazione di formazione multimediale a distanza attraverso l'uso di un sistema messo a punto dalla Regione Emilia Romagna.

IL TERZO ACCORDO

- Filiera 1 Sistema **SIGMA TER**
- Filiera 2: **Data Base Topografico:**
- Filiera 3: **Edilizia e Tributi** (ACI e ACSOR)
- Filiera 4: **Pianificazione Territoriale** (PSC, POC, RUE)

Filiera 1 Sistema SIGMA TER: servizi che rendono possibile l'interscambio dei dati catastali fra Enti Locali e Agenzia del Territorio, ne consentono l'integrazione con altre banche dati territoriali e permettono l'erogazione di servizi a cittadini, professionisti ed imprese.

L'applicazione consente la consultazione online delle banche dati geografiche catastali integrate con le Carte Tecniche Regionali e le Ortofoto Agea 2008; a partire dalla cartografie delle particelle terreni e' possibile interrogare il corrispondente censuario.

Filiera 2: Data Base Topografico: il **DBTR** rappresenta la nuova base di riferimento territoriale e per tanto assume un ruolo strategico per la gestione del territorio, in altre parole è la base dati che organizza, secondo logiche di sistema informativo geografico moderno, i contenuti tipici di una cartografia topografica tecnica alle grandi scale (geometrie, georeferenziazione, attributi), una serie di strati geografici vettoriali funzionali quali i reticoli fluviale e stradale, la georeferenziazione di toponomastica, della numerazione civica e di altre informazioni territoriali di interesse generale.

Filiera 3: Edilizia e Tributi: ACI: il compito principale dell' Anagrafe Comunale degli Immobili è quello di consolidare in un punto centralizzato all'interno dell'Amministrazione Comunale informazioni certificate relativamente ai beni immobiliari del territorio comunale.

L'ACI integra le informazioni provenienti da: Agenzia del Territorio, Pratiche Edilizie, S.I.T. e Toponomastica. Si sono affidati i servizi per implementare il sistema alla ditta Sinergis e quelli relativi alla preparazione dei dati da caricare al Dr. Fabrizio Colacino, esperto in SIT.

ACSOR: Anagrafe "estesa" composta da Soggetti, Oggetti (Unità Immobiliari, Terreni, etc.), e loro interazioni, a partire da conoscenze distribuite in altri sistemi informativi comunali e extra comunali (Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ENEL, INFOCAMERE, ecc.). Si sta valutando l'affidamento dei servizi di implementazione del sistema alla ditta Engineering, titolare dei diritti sul software a riuso definito a livello regionale, e quelli relativi alla preparazione dei dati da caricare sono già stati affidati al Dr. Fabrizio Colacino, esperto in SIT

Filiera 4: Pianificazione Territoriale (PSC, POC, RUE) La soluzione offre un sistema integrato che consente la gestione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), rispondente ai

requisiti della legge regionale 20/2000.

Il sistema, oltre a rispondere alle esigenze interne di gestione ed evoluzione del Piano, garantisce gli interscambi informatizzati con gli altri livelli della pianificazione (Regione,

Province, Comuni). L'applicazione MOKA PSC (Piani Strutturali Comunali) è nata per rendere accessibili i PSC secondo il modello di scambio definito, per consentire il dialogo tra enti.

Questo progetto è partito nell'ottobre del 2010 e si è concluso nel 2011; solo i dati relativi al Comune di Polinago devono essere trattati nel 2012, ed è previsto il loro completamento entro fine maggio. Saranno comunque indispensabili apposite giornate formative rivolte agli operatori, i tecnici comunali. I PSC saranno quindi pubblicati online sulla piattaforma regionale MOKA PSC.

Nell'ambito dei suddetti accordi sono previsti contratti di servizio con Lepida S.p.A. per i seguenti scopi:

ICAR-ER: gestione delle porte di dominio per la cooperazione applicativa tra Enti.

PAYER: gestione del sistema di pagamenti online, gratuito per il 2012.

RETE LEPIDA: gestione della rete a banda larga che serve tutti gli Enti.

	E' inoltre previsto un contratto con la ditta Mutina Net per la manutenzione dei router che garantiscono l'accesso alla rete, fisicamente posti presso i comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Sestola, oltre a quello presso il CED presso la sede della Comunità Montana. Ulteriore attività è quella relativa al Bando regionale 2011 per l'unificazione dei software di back office dei comuni membri, per i quali si prevede l'unificazione presso il SIA dei software Tributi, Paghe/Personale, back office SUAP.
--	---

N°	FASI	TERMINE
1	Dispiegamento soluzioni i accordo CN-ER (Payer, Icar)	29/02/2012
2	Supporto ai Comuni membri per i contratti Lepida	31/12/2012
3	Completamento informatizzazione PSC Polinago	31/05/2012
4	Preparazione dati per il caricamento in ACI	13/06/2012
5	Dispiegamento ACI	13/06/2012
6	Affidamento servizi implementazione ACSOR	31/05/2012
7	Preparazione dati per il caricamento in ACSOR	13/06/2012
8	Dispiegamento ACSOR	13/06/2012
9	Verifica della funzionalità delle soluzioni dispiegate	31/07/2012
10	Liquidazione alle ditte affidatarie	30/09/2012
11	Preparazione capitolato di appalto per il bando regionale 2011 unificazione soft back office	30/06/2012
12	Affidamento servizio unificazione soft back office appena le software house qualificheranno i loro prodotti secondo lo standard RER	31/07/2012
13	Verifica della funzionalità delle soluzioni dispiegate	30/09/2012
14	Liquidazione alle ditte affidatarie	30/11/2012
15	Bando selezione referente ufficio SIT	30/06/2012
16	Selezione referente ufficio sit e assunzione	31/07/2012
17	Aggiornamento banche dati SIA e SIT (Sigmater, ACI, Acsor)	31/12/2012
18	Corsi di formazione per i referenti comunali	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
AMADORI ROBERTO			€
Referenti SIA e SIT			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Progetti CN-ER dei vari Accordi Attuativi dispiegati a favore dei Comuni membri	4

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 2.5.3	DENOMINAZIONE VARIANTE STRADALE AL CAPOLUOGO DI PAVULLO NEL FRIGNANO DI INTERCONNESSIONE TRA LA SS.12 IN LOCALITÀ PRATOLINO E LA S.P. 33 IN LOCALITÀ MALANDRONE – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE “MALANDRONE – PRATOLINO” – 2° STRALCIO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZIO TECNICO: LAVORI PUBBLICI, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Trattasi di un secondo stralcio di proseguimento dell'intervento previsto sull'Accordo – Quadro 2008 relativo alle opere stradali di interesse sovra comunale indispensabili per l'attraversamento dell'abitato di Pavullo sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Comunità Montana, e Comune di Pavullo. L'intervento riguarda l'adeguamento della strada comunale che collega la S.S. 12 dell'Abetone - Brennero (località. Pratolino) alla S.P. 33 (località Malandrone). Nell'accordo suddetto sono state previste risorse per la realizzazione di un primo lotto per un investimento di €1.500.000,00. Alla Provincia di Modena compete, relativamente a questo primo lotto, la redazione della progettazione preliminare dell'opera, del progetto definitivo ed esecutivo. La Comunità Montana del Frignano, utilizzando il “Fondo speciale per la Montagna” ha stanziato nel precedente esercizio 2008 la somma di €. 450.000,00. Questo secondo stralcio è stato quindi inserito nel nuovo accordo quadro 2010-2012 per finanziare ulteriormente quest'opera che si ritiene strategica non solo per il Comune di Pavullo ma soprattutto per un miglior collegamento della montagna alla pianura (sensibile riduzione dei tempi). Lo scopo del progetto è quello di creare un corridoio fruibile attraverso l'impianto di una viabilità con caratteristiche plano-altimetriche e di sezione assimilabili ad una strada per viabilità provinciale prevedendo già, al contempo, il futuro allargamento della carreggiata secondo la normativa per la viabilità nazionale (strade statali), in attesa che successivi progetti ANAS trovino adeguata copertura finanziaria nel piano nazionale. Attualmente, a fronte di una spesa stimata di complessivi €.10.000.000,00 sono stati previsti stralci funzionali come di seguito riportato: 1° stralcio (Accordo quadro 2008) €.1.500.000,00 2° stralcio (Accordo quadro 2010-2012 -anno 2012) €.1.181.684,00 Totale complessivo attualmente finanziato €.2.681.684,00 Partecipazione al progetto con una quota parte derivante dal fondo nazionale per la montagna 2012
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Trasferimento quota parte all'ente responsabile della fase esecutiva della progettazione	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	2630	13/0	€ 181.684,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 3.2.1	DENOMINAZIONE MONITORAGGIO FRANE LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Grazie ad una convenzione scaduta nel 2002, alcuni importanti movimenti franosi del nostro Appennino sono stati monitorati tramite una rete di tubi inclinometrici, letti periodicamente dalla Provincia di Modena, dal S.T.B. sezione Modena della Regione Emilia Romagna e dalla Comunità Montana del Frignano. Nonostante la convenzione suddetta fosse scaduta, vista la rilevanza dei dati acquisibili, si è collaborato ugualmente alla lettura di circa una trentina di stazioni di misura distribuita sul nostro territorio anche negli anni recenti; fino al 2007 si è utilizzata una sonda inclinometrica di proprietà della Provincia di Modena. I risultati delle letture degli scorsi anni sono stati consegnati dalla Provincia di Modena alla Comunità Montana su supporto CD, già distribuiti anche ai Comuni. In seguito a rottura della sonda inclinometrica nel 2007, la collaborazione con la Provincia di Modena relativa al monitoraggio frane ha subito una battuta di arresto. Si sono intrapresi pertanto contatti con il S.T.B. sezione di Modena della Regione Emilia Romagna che hanno portato alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa in data 23/12/2008 per effettuare tali misure utilizzando una sonda di loro proprietà. Nel 2009 sono state effettuate misure multiple e a diversa cadenza temporale su 31 tubi inclinometrici, per un totale di 49 letture inclinometriche, oltre a numerosi piezometri e alla verifica preliminare della integrità di molti tubi, con primi dati di spostamento relativi a 8 tubi in varie località dei Comuni membri. Nel 2010 si è proceduto alla verifica dei 10 tubi inclinometrici del Comune di Montese, ma sfortunatamente le condizioni di uno di questi hanno comportato la perdita di una parte della strumentazione, con arresto dell'attività fino all'estate inoltrata. Le letture sono riprese alla fine del mese di Luglio, e sono proseguite fino a tutto il 2011 con circa 40 letture tra inclinometri e piezometri. Il programma dei lavori prevederebbe di realizzare due cicli di letture annuali, in primavera e fine estate - autunno. I dati sono elaborati dallo scrivente ufficio e forniti alla Regione e ai Comuni interessati. Le spese da sostenere riguardano l'utilizzo dei mezzi e del personale dell'Ente, quantificabili in circa €. 5.000,00. Si propone di proseguire tale attività nel 2012 stante l'alta valenza ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Accordi con enti coinvolti	31/12/2012
2	Monitoraggio punti di misura nel territorio della Comunità Montana del Frignano	31/12/2012
3	Verifica, elaborazione e produzione dati e invio degli stessi alla R.E.R. e ai Comuni interessati	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
SANTI BORTOLOTTI MARCO			€
CALIZZANI RICCARDO			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Monitoraggi effettuati	30

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	DIFESA DEL SUOLO – TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	GALBUCCI GIOVANNI

OBIETTIVO/PROGETTO N° 5.5.3	DENOMINAZIONE CENTRI COMMERCIALI NATURALI IN MONTAGNA
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E FINANZIARI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Programmi di intervento locali per la promozione e l'attivazione di Centri Commerciali Naturali in montagna, ammesso a finanziamento a valere sul bando provinciale 2011.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Comunicazione esito graduatorie ai Comuni interessati	30/04/2012
2	Gestione rapporti con CAT CNA titolare servizio di consulenza e progettazione	31/12/2012
3	Verifica adempimenti necessari	31/12/2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.3.1	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE E DEL DEPURATORE ANNESSO. LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 1 "FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA"
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE La Comunità Montana del Frignano, su delega dei Comuni membri, ha a suo tempo realizzato un canile comprensoriale in Loc. "Corla" di Pavullo nel Frignano; Successivamente la Comunità Montana ed i Comuni medesimi hanno stipulato una convenzione per la gestione in forma associata del suddetto canile; A seguito di selezione pubblica, si è provveduto all'affidamento del servizio di gestione del canile comprensoriale in località "Corla" di Pavullo all'Associazione animalista di volontariato denominata «VAGABONDI ALLA RISCOSSA» con sede in Pavullo nel Frignano (MO) fino al 31/10/2012; Parallelamente è stato organizzato un servizio veterinario che si occupa della sorveglianza sanitaria, effettua le necessarie vaccinazioni e pratica gli interventi necessari al benessere degli animali presenti nella struttura. Questo servizio opera in stretto contatto con il veterinario responsabile dell'Azienda USL ed è dato in gestione a liberi professionisti del settore. Nel canile comprensoriale è attivo un depuratore dotato di cloratore per i reflui che, dopo il trattamento, vengono recapitati nel vicino Torrente Lerna. Attualmente il depuratore viene gestito dalla medesima ditta installatrice che provvede al controllo periodico del regolare funzionamento delle apparecchiature. Per il 2012 si prevede di mantenere attiva la lotta all'epidemia di leishmania e pertanto è stato istituito un fondo specifico.
PESO/PRIORITÀ 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Verifica, validazione e liquidazione dei documenti contabili relativi alle spese delle voci gestionale della struttura.	Mensile e Trimestrale
2	Relazione con soggetti gestori attraverso incontri di organizzazione e verifica.	Quadrimestrale
3	Regolamentazione della struttura e delle sue attività, in particolare per quanto attiene l'adozione dei cani ospitati e, nel corso del 2012, nuovi bandi per l'affidamento dei servizi.	Settembre 2012
4	Sopralluoghi alla struttura.	Periodici
5	Aggiornamento della pagina web dedicata.	Periodico

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
RUBBIANI CRISTINA	1760	4/0	€ 155.650,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 3.2.4	DENOMINAZIONE INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE. LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 3 "POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO"
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE Il progetto intende fornire al servizio forestazione risorse economiche destinabili ad interventi in campo ambientale che, ancorché non prevedibili ad oggi, potrebbero richiedere la compartecipazione dell'Ente, previa valutazione ed approvazione della Giunta della Comunità Montana. Tra questi: contributi ad iniziative di promozione di prodotti di origine forestale e adesione ad iniziative ambientali in genere. Negli ultimi anni il contributo si è concentrato sui prodotti del marchio camerale "Tradizione e sapori di Modena" del Marrone del Frignano, il Mirtillo Nero dell'Appennino Modenese e il Miele Millefiori, in coordinamento con GAL Antico Frignano e Camera di Commercio di Modena.
PESO/PRIORITÀ 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Definizione degli interventi da sostenere	Annuale
2	Rendicontazione del lavoro svolto	Annuale
3	Liquidazione	Annuale

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
	1250	1/0	€ 6.000,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 3.2.5	DENOMINAZIONE TRASFERIMENTI AL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE. LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 3 "POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO".
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Manutenimento	DESCRIZIONE Trasferimenti conseguenti ad accordi istituzionali (quota associativa al Consorzio di Gestione) o per attività del Parco del Frignano cofinanziate dalla Comunità Montana del Frignano.
PESO/PRIORITÀ 3	

N°	FASI	TERMINE
1	Rendicontazione e/o richiesta di liquidazione da parte del Parco	Annuale
2	Liquidazione	Annuale

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
	1600	2/0	€ 10.071,00
	1600	4/0	€ 1.250,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 3.1.1	DENOMINAZIONE IL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013: MISURA 227 PER IL PERIODO 2011 – 2013.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 3 “POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO”
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE MISURA 227 “Sostegno agli investimenti forestali non produttivi”: con Determinazione n.2749/2012 la Regione Emilia Romagna ha approvato le graduatorie relative all’annualità 2011 della Misura 227 del PSR 2007-2013. Due i progetti ammessi a finanziamento: 1) n. Domanda Agrea 2330070: Comune di Fiumalbo - Rifugio Rami Secchi - Importo finanziato € 71.765,00 - quota locale (I.V.A.) € 15.070,65 Finalità del progetto: Il presente progetto rientra in un insieme di azioni finalizzate al miglioramento della funzionalità del sistema forestale del Parco dell’Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano). Il miglioramento dell’intero sistema forestale del Frignano con interventi selvicolturali volti alla valorizzazione e al mantenimento della fruizione pubblica delle aree forestali, come diradamenti, conversioni all’alto fusto ed eventuali ripuliture accessorie nelle aree destinate a funzione turistica e la realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture per la fruizione turistico-ricreativa come aree da pic-nic, strutture per la cottura dei cibi, aree attrezzate e similari; manutenzione straordinaria di rifugi e bivacchi connessi alla fruizione delle aree forestali; manutenzione straordinaria di sentieri e percorsi didattico culturali. 2) n. Domanda Agrea 2330145: Comune di Lama Mocogno - Strada Piane - Monte Cantiere - Importo finanziato € 27.334,40 - Quota Locale (I.V.A.) € 5.740,22. Finalità del progetto è quella di intervenire sul sentiero, utilizzato prevalentemente per l’escursionismo “verde”, che dalla Località Piane di Mocogno, in Comune di Lama Mocogno, conduce, verso sud, alla vetta del Monte Cantiere, attraverso un intervento di manutenzione teso a regimare le acque superficiali con modesti interventi e la creazione, in più punti, di aree adatte alla sosta degli escursionisti (tavoli, panchine e barbecue).
PESO/PRIORITÀ 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Approvazione progetti esecutivi	Giugno 2012
2	Affidamento lavori	Settembre 2012
3	Fine lavori	Giugno 2013
4	Rendicontazione alla Regione	Settembre 2013

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
FOGNANI ENZO	3490	11/0	€ 119.910,27
RUBBIANI CRISTINA			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 3.2.2	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E POLIZIA FORESTALE. LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 3 "POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO".
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE L'attività di rilascio delle autorizzazioni al taglio, le sanzioni amministrative ed i procedimenti connessi alle P.M.P.F. negli ultimi anni si sono attestate mediamente tra le 250 e le 350 pratiche annue con un incremento che ha pesato considerevolmente sull'attività dell'Ufficio. Si è comunque potuto migliorare la gestione territoriale della pratica delle utilizzazioni forestali, grazie all'informatizzazione con appositi software gestionali, ponendole in costante ed immediata correlazione con i vincoli e le normative della programmazione territoriale generale e ciò è di particolare rilevanza considerando anche la recente istituzione delle Aree S.I.C.-Z.P.S. nel territorio di competenza della Comunità Montana, che richiedono una particolare attenzione e approfondite valutazioni prima dell'eventuale rilascio delle autorizzazioni al taglio. Anche la risposta ai richiedenti ha trovato beneficio dalla gestione cartografica-informatizzata del servizio, aggiungendo quell'aspetto del monitoraggio che consentirà un più adeguato "ruolo guida" dell'Ente negli interventi di forestazione adottati dai privati. Collaterale e non meno impegnativa e delicata rispetto a questa attività è l'eventuale fase successiva di gestione delle sanzioni amministrative elevate dal C.F.S. nei confronti di cittadini inadempienti alle prescrizioni e/o autorizzazioni rilasciate.
PESO/PRIORITÀ 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ricezione delle comunicazioni	
2	Elaborazione e gestione delle pratiche con eventuale inoltro ad altri Enti territoriali per il proprio nulla-osta (Parco del Frignano e/o Provincia di Modena per la Riserva di Sassoguidano)	
3	Rilascio dei nulla-osta o di eventuale autorizzazione.	30 / 45 gg.
4	Trasmissione a C.F.S.	contestuale a 3
5	Ricezione di eventuali verbali di sanzioni amministrative	
6	Valutazione di eventuali scritti difensivi e succ. ingiunzioni di pagamento	

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
FOGNANI ENZO			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 322	DENOMINAZIONE LA GESTIONE DELLA L.R.6/1996 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI SPONTANEI EPIGEL.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 3 "POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO".
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE L'azione si pone l'obiettivo di ottemperare alla delega prevista dalla L.R. 6/1996 in materia: a) disciplinare la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei, tramite il rilascio di tesserini autorizzativi, validi su tutto il territorio convenzionato (Comunità Montana del Frignano, Unione dei Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia, Comune di Montese e Parco del Frignano): per il 2012 è già iniziato un confronto con l'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE mirato, da un lato, a mantenere inalterati i prezzi di vendita dei tesserini per la stagione corrente e, dall'altro, a verificare l'attuale regolamento per la gestione del tesserino unico in relazione a quello della Provincia di Reggio Emilia, stante la riorganizzazione che stanno subendo le aree protette ricomprese nella "macro-area" di nuova costituzione. b) la delimitazione delle aree riservate previste dall'articolo 9 della Legge ; c) la vigilanza; d) una perseverante azione di educazione ambientale nei confronti degli appassionati raccoglitori attraverso le pubblicazioni che potranno essere di volta in volta prodotte; corsi rivolti ai micologi da tenersi in collaborazione con Associazioni di Micologi regionali.
PESO/PRIORITÀ 2	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
FOGNANI ENZO			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

UFFICIO	FORESTAZIONE E AMBIENTE
RESPONSABILE	VENTURELLI PAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 3.2.6	DENOMINAZIONE LE POLITICHE ENERGETICHE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO.
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) PROGRAMMA 3 "POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO".
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE A seguito dell'installazione della centrale termica a biomasse forestali a servizio della sede della Comunità Montana, avvenuta nell'estate del 2008 grazie ad un intervento del Piano Triennale Regionale di Tutela Ambientale della Regione Emilia-Romagna, l'Ente è oggi in grado di soddisfare il proprio fabbisogno energetico (per quanto riguarda il riscaldamento invernale della sede) con notevolissimi risparmi economici. L'azione è quella della corretta gestione dell'impianto installato, attraverso la fornitura di materiale idoneo, di origine locale, e la corretta manutenzione che un macchinario del genere richiede; occorrerà inoltre continuare a promuovere, anche attraverso opportuni contatti già iniziati con istituti scolastici della zona, un'azione di divulgazione e di conoscenza che potrà, da sola, contribuire a sensibilizzare le giovani generazioni nei confronti delle problematiche legate all'ambiente, all'uso razionale delle sue risorse ed allo sviluppo sostenibile cui siamo chiamati, nei prossimi anni, a dare risposte concrete. Le spese previste sono relative all'impegno del personale dell'Ente nonché di quanto, in altro capitolo di spesa relativo alla gestione dell'Ente, è già stato previsto.
PESO/PRIORITÀ 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MARULLO PIERPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.7.1	DENOMINAZIONE RIL.FE.DE.UR
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA - GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRAMITE IL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Con il termine di degrado urbano si indicano quei comportamenti o quei fenomeni che, nel manifestarsi, violano le norme condivise riguardanti gli spazi pubblici. Inoltre in tale termine rientrano alcuni aspetti legati alla viabilità o al traffico (buche, fognature non funzionanti) che, unitamente ad altri aspetti, come accumulo di sporcizia, rifiuti in strada ecc. o fenomeni che suscitano ansia e paura nella collettività, quali la presenza di persone senza fissa dimora accattoni, rafforzano nei cittadini l'immagine di una amministrazione pubblica assente o quantomeno disinteressata a prendersi cura del territorio. Rientrano nel concetto di degrado urbano altri aspetti legati al disordine sociale come la presenza nel territorio di particolari soggetti potenzialmente pericolosi o fastidiosi. Disordine fisico si riferisce a segni permanenti del territorio che attribuiscono una immagine ostile ad un determinato spazio urbano tra cui i graffiti sui muri, edifici abbandonati, panchine sfondate, carcasse di veicoli abbandonati. Tale servizio che consente di archiviare e supportare la gestione dei fenomeni rilevati, è basato su un Sistema Informativo (S.I.) in grado di raccogliere le informazioni relative al degrado urbano attraverso tre principali canali: - Cittadino tradizionale che utilizza la chiamata telefonica e il supporto cartaceo; - Cittadino telematico che utilizza la posta elettronica o il sito web; - Operatore di polizia locale che riceve direttamente dai cittadini sul territorio. Il sistema RIL.FE.DE.UR. si pone, non solo come strumento per migliorare la comunicazione tra i cittadini e la Polizia Municipale, ma anche tra quest'ultima e le polizie nazionali, delineando meglio, in sede locale, la dimensione e la localizzazione dei fenomeni di degrado urbano. L'utilizzo delle nuove tecnologie (RIL.FE.DE.UR - Rete Radiomobile Regionale R3) realizza quindi una saldatura tra i cittadini e Polizia Municipale. Ogni segnalazione raccolta è filtrata dal presidio di competenza territoriale e viene inoltrata direttamente ai servizi di competenza dall'operatore preposto. Conseguentemente ad ogni segnalazione è istituita una tempistica di risoluzione così da assicurare al cittadino un intervento concreto ed eseguibile in tempi brevi. I dati infine fanno parte di una banca dati a disposizione delle amministrazioni ed enti interessati.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Ultima fase di un progetto pluriennale che ha usufruito di un parziale finanziamento regionale. Fase conclusiva di consolidamento della funzionalità del sistema già operativo dall'inizio dell'anno.	31 dicembre 2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
Tutto il personale del corpo unico di polizia municipale			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Rapporto percentuale tra numero di richieste di intervento risolte direttamente dalla P.M. a fronte del numero di richieste di intervento giunte alla centrale operativa	40%

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MARULLO PIERPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.7.2	DENOMINAZIONE SERVIZIO NOTTURNO
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA - GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRAMITE IL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Miglioramento del servizio offerto alla cittadinanza mediante l'attivazione di ulteriore turno orario in cui garantire la presenza della Polizia Municipale a presidio del territorio nei giorni venerdì o sabato. Nell'orario compreso tra le ore 20.00 e le ore 02.00, nei giorni predetti, fino alla fine dell'anno, verranno garantiti i servizi istituzionali di controllo del territorio, con particolare riferimento ai servizi di viabilità e di infortunistica stradale. Il servizio vedrà impegnato tutto il personale con le modalità che verranno stabilite in sede di contrattazione decentrata.
PESO/PRIORITA 1	

N°	FASI	TERMINE
1	Organizzazione dei servizi notturni effettuata mensilmente fino alla fine dell'anno	31 dicembre 2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
Tutto il personale del corpo unico di polizia municipale			€

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero dei servizi notturni	50

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MARULLO PIERPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.7.3	DENOMINAZIONE NON APRITE QUELLA PORTA
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA - GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRAMITE IL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Nel presidio di polizia municipale di Pievepelago, facente parte del Corpo Unico di polizia municipale del Frignano, insiste una popolazione anziana residente di 1.145 unità (585 a Pievepelago, 349 a Fiumalbo, 211 a Riolutano) corrispondente a circa il 30% della popolazione totale dei tre comuni costituenti il presidio. L'alta percentuale di anziani residente, l'importante estensione del territorio e la particolare orografia dello stesso territorio fanno sì che tale popolazione anziana si configuri come una ghiottissima occasione per le condotte delittuose dei truffatori. Gli anziani sono praticamente inermi e senza strumenti idonei per difendersi da questi attacchi di veri e propri professionisti di questo crimine. L'idea del corpo unico del Frignano è quella di spendere risorse umane ed economiche per cercare di ridurre gli effetti negativi di tali individui. Si ritiene che la prevenzione, tramite una curata campagna di sensibilizzazione ed informazione dei vari risvolti del problema, possa essere un valido aiuto per combattere questo fenomeno. Si tratta di guadagnare la fiducia dei soggetti anziani attraverso percorsi di comunicazione ed interrelazione per giungere alla consapevolezza che ogni piccolo particolare o notizia, che può sembrare insignificante, in realtà può contribuire a raccogliere gli elementi necessari per individuare i responsabili o ad insospettirli a tal punto da farli desistere dalla loro azione delittuosa. Il piccolo contributo di ogni anziano concorre alla soluzione del caso. Per realizzare ciò il progetto si propone di formare il personale del presidio di Pievepelago oltre agli ufficiali del corpo unico, di realizzare un vademecum informativo da offrire ed illustrare agli anziani, di organizzare incontri pubblici sull'argomento e di raggiungere il numero più elevato di anziani sia presso le residenze sia presso la sede del presidio all'uopo ristrutturata ed attrezzata. Tale sede, infatti, è necessario che sia resa indipendente il più possibile dalla struttura comunale affinché l'approccio degli anziani possa essere il più riservato e privilegiato possibile.
PESO/PRIORITA 2	

N°	FASI	TERMINE
1	Predisposizione del vademecum informativo per il presidio di Pievepelago	30 ottobre 2012
2	Organizzazione degli incontri pubblici presso il presidio	30 novembre 2012
3	Partecipazione ai corsi delle associazioni dei consumatori, corsi di formazione professionale	30 settembre 2012
4	Ristrutturazione dei locali del municipio di Pievepelago, sede del presidio di polizia municipale e acquisto arredi ed attrezzature elettroniche multimediali	31 dicembre 2013

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamento iniziale
Tutto il personale di polizia municipale del corpo unico	410	1/0	€ 17.800,00
	2650	2/0	€ 40.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero di anziani contattati (persone maggiori di anni 60)	600

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MARULLO PIERPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.7.4	DENOMINAZIONE SPERIMENTAZIONE DI MODALITÀ INNOVATIVE PER L'ACCESSO DA PARTE DEI CITTADINI AI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA - GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRAMITE IL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	Descrizione Realizzazione di una applicazione da utilizzare nei telefoni smartphone di ultima generazione che consenta, senza conoscere il numero di telefono, di contattare il comando di polizia municipale competente per territorio e più vicino dal luogo da dove si attiva la chiamata. Tale applicazione sarà utilizzata sia per tutto il territorio del Frignano sia, in un secondo momento, in tutto il territorio regionale.
PESO/PRIORITA 2	Nonostante la realizzazione del progetto sia interamente programmata nel corso degli anni 2012 e 2013, il relativo finanziamento di complessivi € 65.000,00 è stato previsto nel Bilancio 2011 in sede di assestamento.

N°	FASI	TERMINE
1	Individuazione della ditta ed affidamento gara per la realizzazione del software	30 giugno 2012
2	Realizzazione e sperimentazione all'interno del territorio del Frignano del software realizzato	31 dicembre 2012

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
Tutto il personale di polizia municipale del corpo			

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Realizzazione della fase 1	Avvenuta/non avvenuta
Realizzazione della fase 2	Avvenuta/non avvenuta

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

SERVIZIO	CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MARULLO PIERPAOLO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 1.7.5	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO DEL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
	LINEA POLITICA (rif. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA) FUNZIONI E SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA - GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRAMITE IL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL FRIGNANO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	Descrizione I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n/F., Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola hanno sottoscritto una convenzione con la Comunità Montana del Frignano per la gestione in forma associata per le funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo servizio di Polizia Municipale da esercitare tramite l'istituzione e la costituzione di un unico Corpo di Polizia Municipale. L'esercizio unificato delle funzioni comprende tutti i compiti di Polizia Locale e amministrativa di cui alla L.R. 24/2003. La gestione associata è finalizzata a garantire politiche di promozione in un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità inciviltà diffusa, a garantire la presenza costante su tutto il territorio delle forze del Corpo Unico per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, protezione ambientale, la tutela del cittadino, a garantire l'uniformità di comportamenti, a garantire il coordinamento con le forze pubbliche operanti nel territorio, a garantire il controllo della mobilità e sicurezza stradale e di rilevamento degli incidenti stradali, a garantire la tutela del consumatore, a garantire la tutela della vivibilità e della sicurezza urbana.
PESO/PRIORITA 3	

N°	FASI	TERMINE

RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE		
	Intervento	Cap.	Stanziamiento iniziale
Tutto il personale del corpo unico di polizia municipale	380	1/0	€ 42.000,00
	380	2/0	€ 25.000,00
	380	3/0	€ 3.000,00
	380	4/0	€ 2.000,00
	390	11/0	€ 6.000,00
	390	12/0	€ 8.000,00
	390	13/0	€ 36.000,00
	390	14/0	€ 147.200,00
	390	16/0	€ 15.000,00
	390	17/0	€ 1.800,00
	390	18/0	€ 6.000,00
	390	19/0	€ 10.200,00
	390	20/0	€ 1.700,00
	390	21/0	€ 2.000,00
	390	22/0	€ 4.000,00
	390	23/0	€ 1.000,00
	390	24/0	€ 5.282,54
	390	25/0	€ 5.500,00

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTITÀ PREVISTA
Numero dei servizi di controllo sicurezza stradale	300
Numero di ore educazione stradale	130
Numero di servizi di polizia ambientale	30